



Piano Triennale Offerta Formativa

I.A.C. "GALILEI" -ARIENZO-

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "GALILEI" -
ARIENZO- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti che frequentano la nostra scuola risulta secondo l'indice ESCS di livello medio-basso. La percentuale del 2,4% delle famiglie economicamente svantaggiate e', pertanto, leggermente superiore ai valori medi della Campania, del Sud e dell'Italia. Da cio' emerge che la scuola e' chiamata a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettivita', come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacita'; come erogatrice di materiali formativi di qualita', come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. Al fine di: - valorizzare le reali potenzialita' dello studente cercando di aderire il piu' possibile alle esigenze e ai bisogni di ciascuno -contenere i casi di abbandono e di dispersione scolastica -preparare gli allievi alla cittadinanza attiva -ottimizzare il lavoro scolastico come diffusione del conoscere, del sapere, del fare - sostenere le famiglie per migliorarne l'efficacia genitoriale

Vincoli

La scuola, nell'espletamento delle sue funzioni, e' vincolata da diversi fattori: - Il basso livello di aspirazione e il tipo di socialita' povero e chiuso vissuto dalle famiglie . - Il numero limitato dei genitori che partecipano in modo consapevole e attivo alla vita scolastica. - L'esiguo numero di laureati con una superiorita' numerica delle madri. - La presenza nell'Istituto di alunni con difficolta' comportamentali, relazionali e sociali. - L'assenza sul territorio di un tessuto associativo e di aggregazione giovanile, a carattere ricreativo, sportivo e culturale. - L'assenza sul territorio di spazi e aree attrezzate per il tempo libero e lo svago - L'insufficienza nella scuola di spazi attrezzati , servizi, strutture, infrastrutture, laboratori e aule.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La realtà in cui è collocata la scuola è di tipo rurale e artigianale, evoluta in un pendolarismo verso i poli industrializzati o in emigrazione verso le città del Centro e Nord Italia; nello stesso tempo, negli ultimi anni, si è verificato un incremento demografico a carattere immigratorio che ha determinato la presenza di una pluralità di culture, soprattutto provenienti dall'Est dell'Europa, e la crescita di quartieri periferici. Molti sono gli occupati precariamente o i disoccupati, di conseguenza, si è verificato un forte incremento del lavoro nero che vede coinvolte soprattutto le donne. Alla luce di ciò appare evidente che l'istituzione scolastica debba abbandonare l'autoreferenzialità ed aprirsi al confronto e alla condivisione delle buone prassi educative con le associazioni, le istituzioni, gli enti locali presenti sul territorio. Ciò per promuovere negli alunni e nelle famiglie la cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità; la piena integrazione nella collettività scolastica e sociale; la capacità di operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione di un futuro occupazionale. Attualmente la scuola collabora con le Associazioni culturali e enti no profit come 'Io x tu x noi', 'Fatti per Volare', 'Ali e radici', che si occupano di prevenzione del disagio e sostegno alla genitorialità; è in rete con alcune scuole del territorio per l'espletamento di progetti con obiettivi comuni; ha un partenariato permanente con la Pro Loco; si avvale della collaborazione del Comune per i servizi di mensa e trasporto.

Vincoli

I vincoli che la scuola incontra nello svolgimento del suo intento sono: - La carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sportivo, sanitario ecc. - Una partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli condizionata da un background culturale ristretto - L'indisponibilità dei soggetti esterni ad attività di cooperazione e collaborazione, perché fortemente legati alla propria ragione sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituzione è costituita da: 2 plessi di S. dell'Infanzia, 3 plessi di S. Primaria, 1 di SSI[^], tutti ben

collegati tra loro e con la sede centrale (SSI^). Rispetto all'edilizia e allo stato di tutela entro cui si svolge l'azione formativa le strutture scolastiche sono dotate di parziali certificazioni di agibilita' e di prevenzione degli incendi, cosi' come il 63,3% delle scuole della provincia, il 51,9% della regione e il 55,3% dell'Italia. Riguardo la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, in tutti i plessi sono state adottate le misure necessarie per un totale adeguamento delle strutture alle norme di tutela vigenti. Solo il plesso di SSIG e' fornito di un laboratorio informatico, tuttavia grazie a finanziamenti FESR 3 plessi su 6 hanno tutte le aule allestite con LIM. I rimanenti plessi sono dotati di un'aula multimediale e LIM carrellate. Nell'a.s. 2017/18, alla nostra scuola l' 99,9% delle risorse finanziarie sono state assegnate dallo Stato e lo 0,1% dalle famiglie. La scuola si è qualificata come assegnataria di ben 7 finanziamenti di progetti PON FSE relativi alla Programmazione 2014/2020 dei Fondi Strutturali stanziati dall'UE.

Vincoli

Nell'Istituto sono presenti meno di un laboratorio ogni 100 alunni e meno di una palestra per sede. Nonostante l'incremento di dotazioni tecnologiche recenti, rimane ancora un plesso di scuola primaria, costituito da 13 aule, completamente sprovvisto di LIM. Inoltre il medesimo plesso vive una condizione di disagio strutturale determinata dalla ristrutturazione in corso dell'edificio. La biblioteca e' dotata di un numero di volumi medio-basso. Nell'a.s. 2017/18 la scuola non ha avuto finanziamenti ne' dalla provincia ne' dalla regione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.A.C. "GALILEI" -ARIENZO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	CEIC848004
Indirizzo	VIA CAPPELLA 2 ARIENZO 81021 ARIENZO
Telefono	0823755441
Email	CEIC848004@istruzione.it
Pec	ceic848004@pec.istruzione.it



ARIENZO -PARCO EUROPA -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA848011
Indirizzo	C.SO EUROPA ARIENZO 81021 ARIENZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Parco Europa 0 - 81021 ARIENZO CE

❖ ARIENZO CRISCI -D.D.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA848022
Indirizzo	VIA CRISCI FRAZ. CRISCI 81021 ARIENZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Crisci 0 - 81021 ARIENZO CE

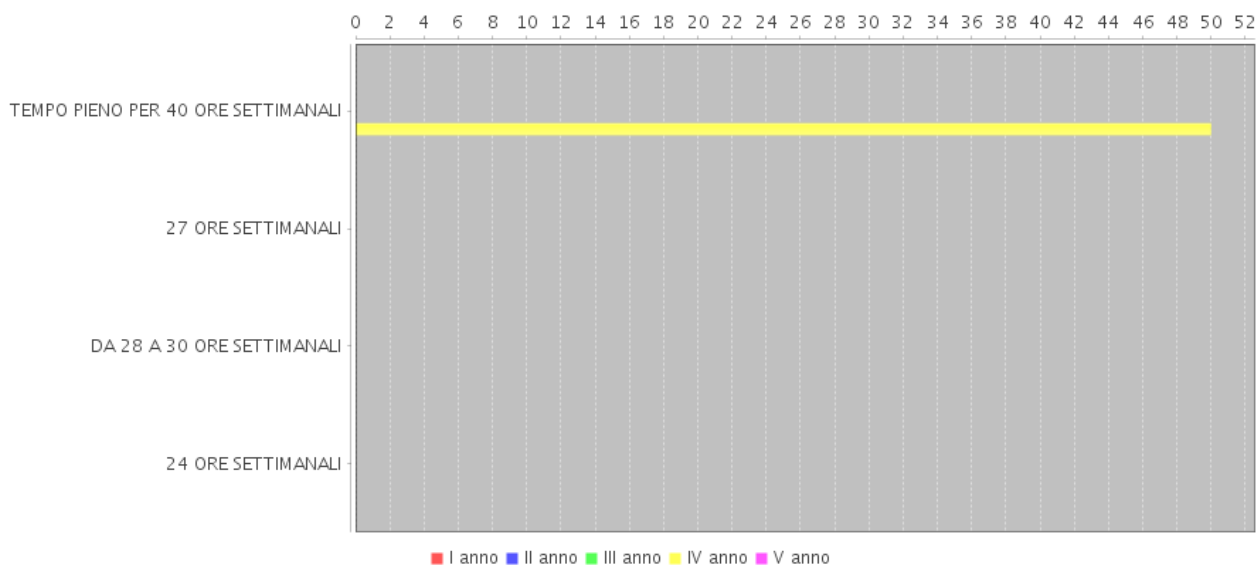
❖ SAN FILIPPO NERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE848016
Indirizzo	VIA CELENTANO ARIENZO 81021 ARIENZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Celentano 1 - 81021 ARIENZO CE

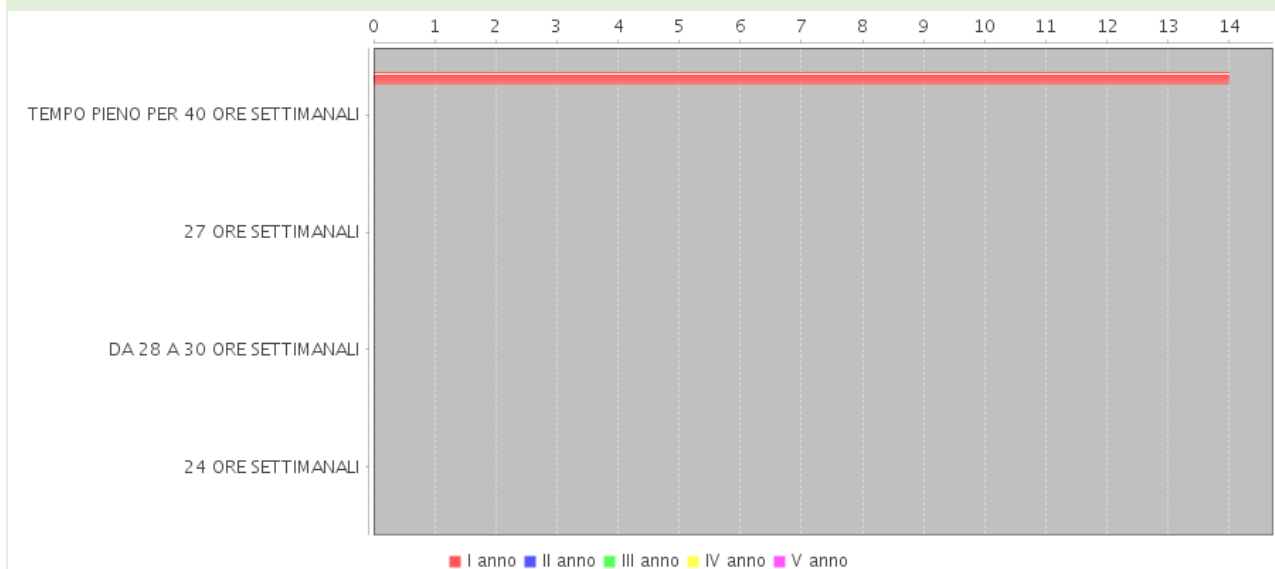
Numero Classi 14

Totale Alunni 50

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ ARIENZO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CEEE848027

Indirizzo

VIA ROMA, 169 ARIENZO 81021 ARIENZO

Edifici

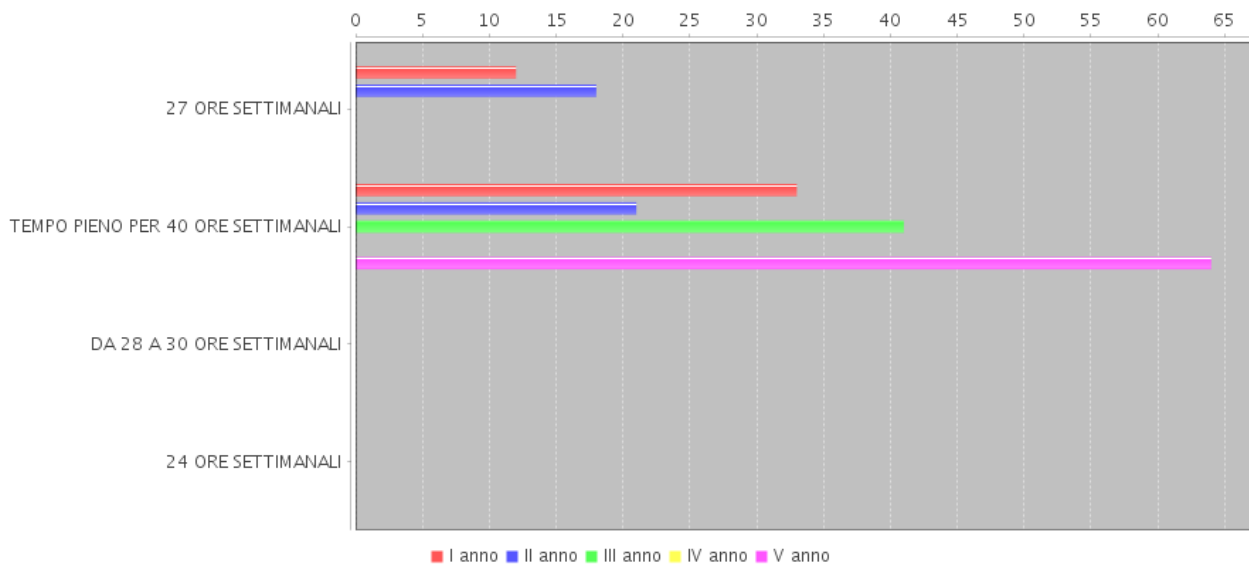
- Via Roma 104 - 81021 ARIENZO CE
- Via Roma 104 - 81021 ARIENZO CE

Numero Classi

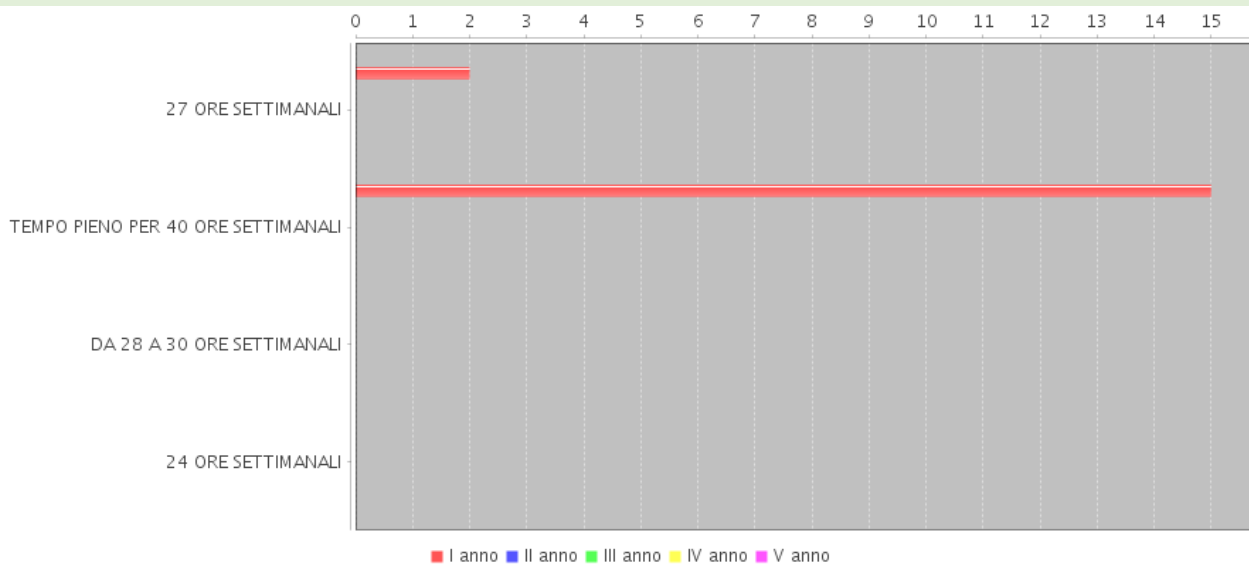
17

Totale Alunni 189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



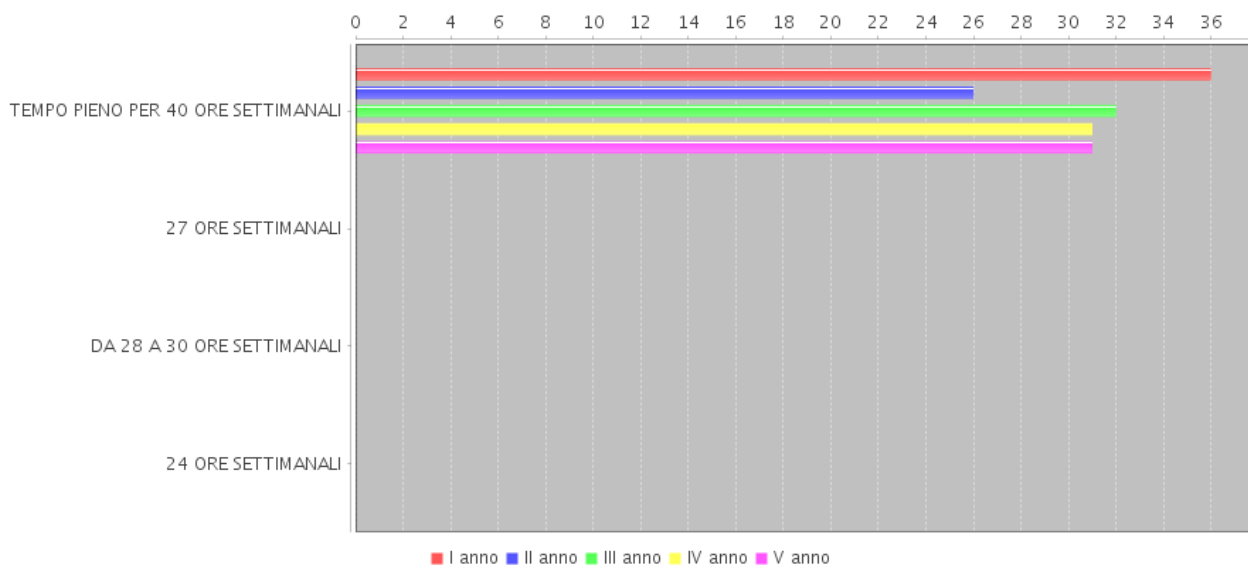
❖ ARIENZO CRISCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE848038
Indirizzo	VIA CRISCI LOC. CRISCI 81021 ARIENZO
Edifici	• Via Crisci 0 - 81021 ARIENZO CE

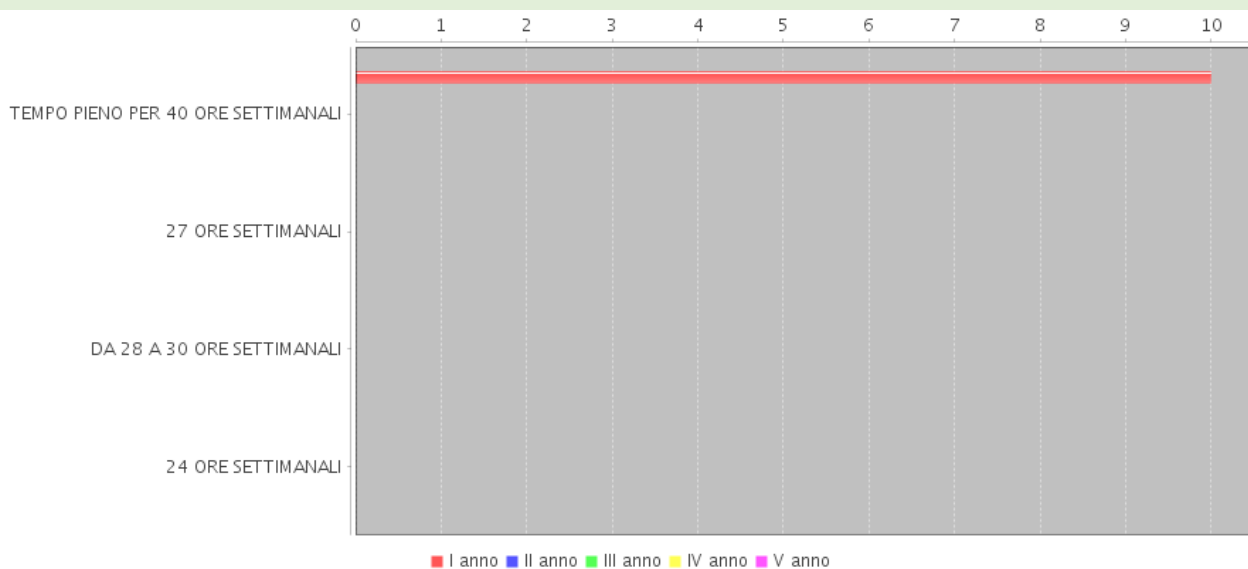
Numero Classi **10**

Totale Alunni **156**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **G. GALILEI -ARIENZO- (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **CEMM848015**

Indirizzo **VIA CAPPELLA 2 ARIENZO 81021 ARIENZO**

Edifici

- Via Cappella 2 - 81021 ARIENZO CE
- Via Cappella 2 - 81021 ARIENZO CE

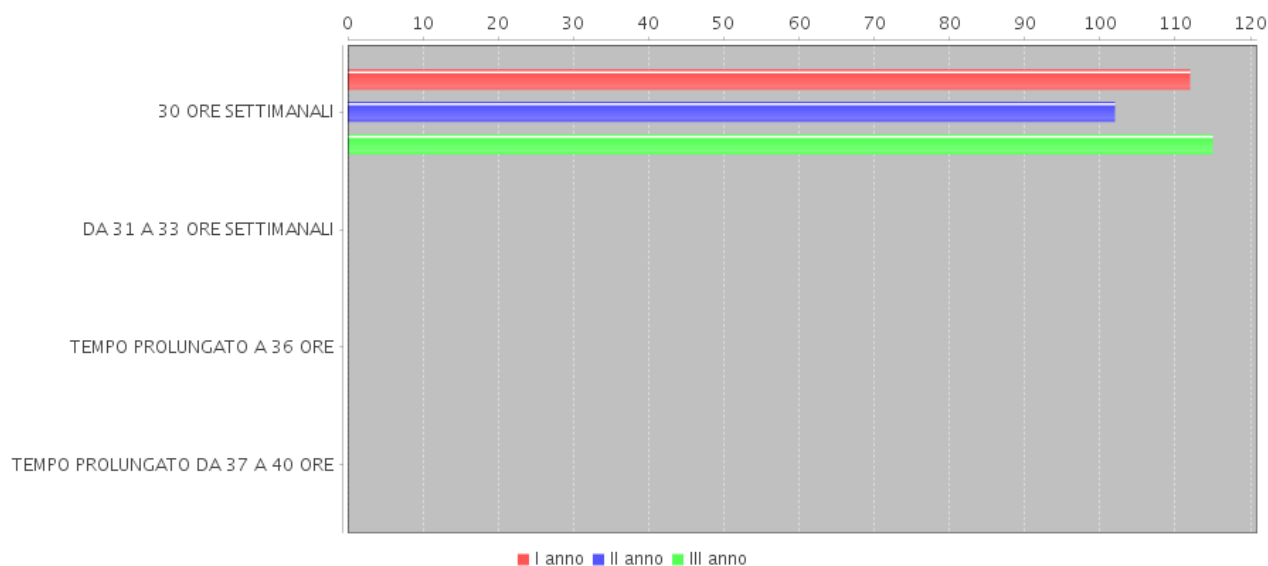
Numero Classi

18

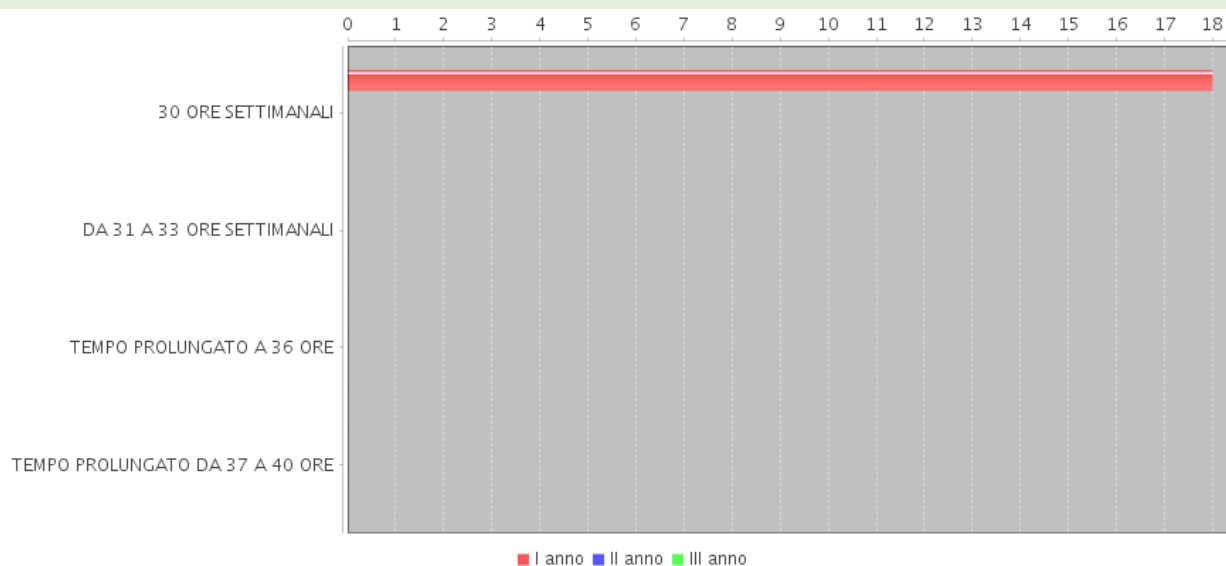
Totale Alunni

329

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
	DOTAZIONE LAB: Robot lego MINDSTORM education ev3	2
	DOTAZIONE LAB. : Robot MAKEBLOCK Mbot	4
	DOTAZIONE LAB: Visori VR	20
	DOTAZIONE LAB: Stampante 3D	1
	DOTAZIONE LAB: Calcolatrici scientifiche	27
	DOTAZIONE LABORATORIO DI SCIENZE	1
	DOTAZIONE STRUMENTALE PER INDIRIZZO MUSICALE	1
	DOTAZIONE PER AMPLIFICAZIONE EVENTI	1
	COMPUTER PORTATILI E INTEGRATI LIM	45
	Biblioteche	Classica
Aule	Atrio e palestra con videoproiettori e teli	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Attrezzature sportive individuali	20
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM- Inf./Primaria/Secondaria aule e spazi comuni	30

Approfondimento

Si auspica l'allestimento completo di tutte le aule della scuola primaria con Lim

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

*L'intento generale che motiva questo P.T.O.F è quello, da una parte, **di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali**, dall'altra, **di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio**. La scuola, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti: - come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura dei nostri alunni; - come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa); - come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere.*

FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità primarie coerenti alla Mission del presente P.T.O.F sono individuabili nei seguenti compiti:

- 1. Realizzare processi di insegnamento/apprendimento che stimolino la capacità di analisi, problematizzazione ed*



interpretazione della realtà.

2. Perseguire lo scopo di essere “agenzia culturale”, aprendosi alla realtà sociale e culturale del contesto territoriale in modo recettivo e propositivo.

3. Progettare, con una sinergia di risorse, di proposte e di azioni congiunte, percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza (provincia, regione, direzione scolastica provinciale e regionale, ecc.).

Sul piano strettamente didattico ed educativo, la scuola deve:

1. Garantire e produrre un apprendimento che, permettendo alla maggior parte degli alunni di conseguire buoni risultati, faccia in modo che il cosiddetto “criterio di eccellenza” sia estensibile progressivamente a un numero sempre più ampio di alunni.

2. Ottenere, di conseguenza, una riduzione progressiva del numero di alunni presenti nella fascia 1 (livello di apprendimento minimo secondo la classificazione dell’esito delle prove standardizzate Invalsi) ed un incremento del numero di alunni presenti nella fascia 5 (livello di apprendimento massimo secondo la classificazione dell’esito delle prove standardizzate Invalsi).

3. Operare al fine di contenere il più possibile i casi di abbandono e di dispersione scolastica.

4. Ottimizzare il lavoro scolastico come elevazione - diffusione del conoscere, del sapere, del fare, finalizzato soprattutto a: innalzamento del tasso del successo scolastico e del livello di scolarità; potenziamento delle azioni di orientamento; diffusione

della cultura scientifica; acquisizione di abilità trasversali; approfondimento e completamento, nelle aree di progetto, delle competenze, conoscenze e capacità di base; attivazione di iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni diversamente abili

5. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e quelle matematico- logiche e scientifiche.

6. Valorizzare le reali potenzialità dello studente cercando di aderire il più possibile alle esigenze e ai bisogni di ciascuno.

7. Formare ogni allievo tenendo presente la sua dimensione personale, sociale e collettiva per prepararlo alla "cittadinanza attiva".

VISION

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri figli.*
- Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.*
- Una scuola in cui "...i docenti sono chiamati... a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, meta*



cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.”

(Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari, 22/02/2018 – come riportato nell’Atto di indirizzo del DS – triennio 2019/2022).

- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l’acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni.

- Una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all’integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”.

- Una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati (laboratori), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.

- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

Traguardi

20% alunni nel Livello 5 prova Ita 27% alunni nel Livello 5 prova Mat 25% alunni nel Livello 1 prova di Ita 27% alunni nel Livello 1 prova di Ma Inglese Reading: -Scuola Primaria conferma della percentuale di alunni nel livello di uscita A1 (89% dato del 2017/18) -Scuola Secondaria primo grado 68% alunni nel livello di uscita A2 (48,6% dato del 2017/18) Inglese Listening -Scuola Primaria 76% alunni nel livello di uscita A1 (66% dato del 2017/18) -Scuola Secondaria primo grado 50% alunni nel livello di uscita A2 (27,5% dato del 2017/18)

Risultati A Distanza

Priorità

Garantire il successo formativo e la riduzione dei debiti nella prosecuzione degli studi

Traguardi

Mantenere i livelli di apprendimento conseguiti nel Primo Ciclo. Riduzione del numero di debiti formativi nelle singole annualità del percorso di scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



La nostra Istituzione Scolastica si pone come obiettivi formativi prioritari:

a) la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

d) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

e) il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

f) l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli

studenti;

g) l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

h) la definizione di un sistema di orientamento.

Una delle finalità educative primarie coerenti alla Mission del nostro PTOF è quella di realizzare processi di insegnamento/apprendimento che stimolino la capacità di analisi, problematizzazione ed interpretazione della realtà; mentre, sul piano strettamente didattico ed educativo, la scuola deve:

- garantire e produrre un apprendimento che, permettendo alla maggior parte degli alunni di conseguire buoni risultati, faccia in modo che il cosiddetto "criterio di eccellenza" sia estensibile progressivamente a un numero sempre più ampio di alunni;
- ottimizzare il lavoro scolastico come elevazione - diffusione del conoscere, del sapere, del fare, finalizzato soprattutto a: innalzamento del tasso del successo scolastico e del livello di scolarità; potenziamento delle azioni di orientamento; diffusione della cultura scientifica; acquisizione di abilità trasversali; approfondimento e completamento, nelle aree di progetto, delle



competenze, conoscenze e capacità di base; attivazione di iniziative di piena integrazione sociale e didattica di alunni diversamente abili;

- valorizzare le reali potenzialità dello studente cercando di aderire il più possibile alle esigenze e ai bisogni di ciascuno;

- formare ogni allievo tenendo presente la sua dimensione personale, sociale e collettiva per prepararlo alla "cittadinanza attiva".

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e quelle matematico - logiche e scientifiche.

Per questo motivo, in linea anche con quanto previsto nel RAV e nell'Atto di indirizzo del DS – triennio 2019/2022, si predisporranno percorsi di recupero/potenziamento di Lingua Italiana, Matematica, Lingua Inglese, in special modo per l'abilità di Listening, attraverso proposte progettuali curricolari ed extracurricolari, anche con l'utilizzo del monte ore del potenziamento assegnato all'istituzione scolastica. Per realizzare ciò, verrà data piena diffusione alle metodologie e strategie didattiche innovative quali l'uso della LIM, dei laboratori informatico, musicale, espressivi, motorio, ovvero della didattica laboratoriale intesa non come spazio fisico di apprendimento, ma come metodologia di lavoro per prodotti, potenziata da strategie di insegnamento quali il Cooperative Learning, e la Flipped Classroom.



Si curerà l'impiego pervasivo del Coding, di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, quale strategia di insegnamento/apprendimento, attraverso azioni comuni ai tre ordini di scuola.

Dovranno sempre essere privilegiate attività di tipo laboratoriale finalizzate anche allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Si garantirà la piena realizzazione del P.A.I. e dell'Inclusione, attraverso la redazione di Piani Didattici Personalizzati per alunni BES, DSA, DA, nonché attraverso la realizzazione di Progetti curriculari volti a favorire il superamento delle difficoltà di apprendimento e l'apprendimento della Lingua Italiana come L2 per alunni stranieri, realizzati con l'impiego flessibile del monte ore di potenziamento assegnato all'Istituzione scolastica.

Attenzione e rilievo verranno poste nel proporre iniziative di valorizzazione delle eccellenze, gare, concorsi e competizioni di rilievo locale e nazionale.

Verranno stipulati accordi di programma e reti con Associazioni, Agenzie educative ed altre Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività specifiche, quali ulteriori opportunità di



crescita per gli alunni, nell'ottica della didattica orientativa.

Tutto ciò è in linea con quanto previsto nella Vision del PTOF, in cui, tra l'altro, ci si pone come meta una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;

una scuola in cui *"...i docenti sono chiamati... a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, meta cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva."* (Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari, 22/02/2018 - come riportato nell'Atto di indirizzo del DS - triennio 2019/2022); una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTIAMO PER MIGLIORARE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di migliorare la qualità progettuale della scuola, in particolare di aggiornare pienamente la traduzione del curricolo verticale in UDA per competenze, in modo da superare progressivamente la coesistenza della programmazione disciplinare con la progettazione per UDA per competenze ed incrementare il ricorso ai relativi compiti di realtà.

Si vuole porre l'accento sulle competenze degli alunni, in particolare sulla competenza "imparare ad imparare", stimolandoli attraverso un momento di autoriflessione mediante la predisposizione di Autobiografie cognitive a conclusione di ciascuna UDA.

La valutazione delle competenze sviluppate avverrà attraverso un sistema strutturato in griglie di osservazione, già elaborate dal Collegio dei docenti ed adottate nell'a. s. 2018/2019.



Il percorso si propone altresì di migliorare l'elaborazione delle prove comuni, sia nell'aspetto strutturale che nella modalità di somministrazione. A partire dall'a.s. 2017/2018, per la SSIG si è sperimentata la somministrazione in modalità CBT, che ha consentito uno snellimento nella correzione e nell'archiviazione dei dati. Se ne auspica il miglioramento, orientato a prevenire una eccessiva semplificazione della prova stessa.

Tutto il percorso sarà espletato nel triennio con un progressivo avvicinamento ai risultati attesi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Piena attualizzazione del curricolo verticale per competenze e delle UDA interdisciplinari basate sulla progettazione di compiti di realta'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

"Obiettivo:" Rendere pervasivi gli strumenti di valutazione delle competenze (griglie di osservazione, autobiografie cognitive)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

"Obiettivo:" Migliorare l'elaborazione delle prove comuni per competenza ed incrementare i compiti di realta'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate:
 rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso
 background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL CURRICOLO ALL'UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Capi dipartimento disciplinari e coordinatori dei Consigli d'Interclasse ed Intersezione.

Risultati Attesi

Miglioramento della strutturazione delle UDA per competenze e piena realizzazione delle attività in esse contenute, con progressivo perfezionamento all'inizio di ogni anno scolastico del triennio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MI CONOSCO/TI CONOSCO -
 AUTOVALUTAZIONE/VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Tutti i docenti in momenti collegiali dedicati e tutti gli alunni al termine delle UDA.

Risultati Attesi

Costruzione del percorso che conduce alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria ed al termine del primo ciclo d'istruzione.

Costruzione della consapevolezza del sè, di un personale metodo di apprendimento, anche in funzione orientativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METTIAMOCI ALLA PROVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i capi dipartimento e tutti i coordinatori dei Consigli d'Interclasse ed Intersezione; animatore digitale e responsabile del laboratorio informatico.

Risultati Attesi

Messa a punto di un sistema di prove comuni efficace, snello ed oggettivo nella valutazione.

❖ GALIORIENTA - IL FUTURO PARTE DA QUI

Descrizione Percorso

Il percorso intende implementare la didattica orientativa, attraverso la pianificazione di attività di continuità/orientamento da parte dei Dipartimenti verticali e della Funzione strumentale.

Si darà seguito a percorsi formativi realizzati negli anni ponte, in particolare nel



passaggio tra la scuola primaria e la scuola SSIG, con l'UDA "Mi presento" (realizzata nell'arco temporale tra la fine dell'anno scolastico della classe quinta e l'attività di accoglienza della classe prima della SSIG.

Un'altra attività del percorso è il progetto "Galiorienta", destinato agli alunni delle classi terze della SSIG, già adottato a partire dall'a. s. 2017/2018, finalizzato ad informare e guidare verso una consapevole scelta del successivo percorso d'istruzione.

Messa a punto di un sistema di recupero degli esiti a distanza relativi al primo anno di istruzione superiore ed al conseguimento del diploma di SSIG.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il ruolo dei Dipartimenti verticali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire il successo formativo e la riduzione dei debiti nella prosecuzione degli studi

"Obiettivo:" Potenziare attività didattiche che coinvolgano gli alunni degli anni ponte dei diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire il successo formativo e la riduzione dei debiti nella prosecuzione degli studi

"Obiettivo:" Monitoraggio degli esiti a distanza annuale e quinquennale (conseguimento diploma).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Garantire il successo formativo e la riduzione dei debiti nella prosecuzione degli studi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STAFFETTA IN VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Docenti delle scuole superiori del territorio referenti dell'orientamento

Responsabile

Capi Dipartimento verticale e Funzione strumentale alla continuità ed orientamento e rispettivo gruppo di lavoro.

Risultati Attesi

Potenziare i ruoli dei Dipartimenti verticali per rendere efficace il raccordo tra i tre gradi di scuola, ottimizzando il passaggio delle consegne, la formazione delle classi e gli scambi professionali tra i docenti dei diversi ordini.

Mitigare l'impatto nei passaggi tra i diversi ordini attraverso attività che rendono protagonisti sia gli alunni che arrivano sia gli alunni che accolgono.

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Docenti delle scuole superiori del territorio referenti dell'orientamento, docenti delle scuole dell'infanzia private del territorio

Responsabile

Funzione strumentale alla continuità ed orientamento e relativo gruppo di lavoro.

Docenti annualmente coinvolti nei progetti "Galiorienta" e "Continuità".

Risultati Attesi

Rendere più agevole il passaggio tra i vari ordini di scuola.

Sviluppare la consapevolezza del sé al fine di consentire agli alunni di scegliere il percorso di prosecuzione degli studi più affine alle proprie attitudini.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TI SEGUO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Scuole superiori del territorio

Responsabile

La Funzione strumentale alla continuità ed orientamento e relativo gruppo di lavoro.

L'Assistente amministrativo abilitato alla didattica.

Risultati Attesi

Monitoraggio degli esiti a distanza per prevenire forme precoci di dispersione scolastica o di insuccesso formativo.

Rilevare punti di forza e punti di debolezza dell'Offerta formativa e della qualità dell'insegnamento.

Rimodulare, all'occorrenza, le azioni di orientamento.

❖ NON UNO DI MENO, MA DI PIU'

Descrizione Percorso

Il percorso si pone come un ventaglio di attività tese a:

- includere alunni BES, DSA e DA per garantire il successo formativo di tutti gli alunni;
- valorizzare le eccellenze ed i talenti anche in un'ottica orientativa, attraverso la partecipazione a gare, concorsi, istituzione dell'albo d'oro del Galilei;
- potenziare le competenze di lingua italiana, matematica, lingua inglese (in particolare nell'abilità di listening);
- progettare percorsi di recupero dei debiti formativi da realizzare alla vigilia di ciascun anno scolastico destinati agli studenti che hanno conseguito valutazioni inferiori alla sufficienza (solo per SSIG).



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le attrezzature tecnologiche specialmente nei plessi della scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

"Obiettivo:" Utilizzare gli spazi per una didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare percorsi inclusivi per alunni stranieri, per lo sviluppo di competenze di Lingua Italiana come L2.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

"Obiettivo:" Incrementare le opportunità di valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate:

rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background restituita con gli esiti dell'a.s. 2017/2018

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DESIGNING FOR INCLUSION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Neuropsichiatra infantile, logopedista, psicomotricista, psicoterapeuta, assistente sociale, assessorato alle politiche sociali

Responsabile

Funzione strumentale per l'inclusione, con relativo gruppo di lavoro (referente DSA/BES e referente CTI)

Risultati Attesi

Riduzione delle difficoltà di apprendimento negli alunni BES/DSA/DA.

Conseguimento del successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE IN CRESCITA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Funzione strumentale al PTOF, con relativo gruppo di lavoro, Collegio dei docenti, gruppo di progettazione ed organico del potenziamento.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di base, soprattutto nelle discipline oggetto delle prove standardizzate.

Riduzione dei debiti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TALENTI AL GALILEI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Miur, Università Bocconi, enti locali, altre scuole

Responsabile

Funzioni strumentali al PTOF ed Autovalutazione d'Istituto e rispettivi gruppi di lavoro.

Capi Dipartimento.

Gruppo di progettazione.

Risultati Attesi

Valorizzazione delle eccellenze, creazione di modelli positivi, rivelazione di talenti e propensioni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

INTERVENTI A.S. 2018/2019	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> · Formazione specifica dell'Animatore Digitale · Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. · Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi Proprietari e Open per LIM. · Formazione di base sulle possibilità di lavorare in maniera condivisa mediante la Google Suite for Education
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> · Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. · Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione



	<p>dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curricolo, formazione).</p> <ul style="list-style-type: none">• Incremento uso delle TIC nella didattica; prevenzione al bullismo, cyberbullismo e violenza di genere; rendere gli studenti consapevoli di essere protagonisti della loro vita in società, conoscendo e praticando i diritti e i doveri caratterizzanti le comunità scolastica, cittadina e digitale, italiana ed europea.• Attivazione di una mail personale istituzionale e gestione della migrazione delle comunicazioni della scuola su dominio @scuolarienzo.gov.it
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione e utilizzo per le classi prime SSIG della Google Suite For Education• Monitorare il tipo di utilizzo di internet, da parte degli studenti.• Differenziare l'accesso ad internet, per studenti e docenti.• Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.• Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.• Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.• Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola.• Rendere strutturali attività di coding per le classi I - II primaria e classi I SSIG





INTERVENTI A.S. 2019/2020	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none">· Formazione specifica dell'Animatore Digitale· Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.· Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, prezi, powtoon o altro), video e montaggi di foto (anche per i docenti dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">· Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.· Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).· Laboratori di formazione per docenti sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none">· Sperimentazione e utilizzo per le classi prime e seconde SSIG della Google Suite For Education· Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola.· Sviluppare moduli didattici per lo svolgimento di attività di ricerca, utilizzo critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.· Realizzare un blog scolastico affidato alla supervisione di un gruppo di docenti e che preveda il contributo dei ragazzi.· Creare una redazione di studenti con il compito di sviluppare contenuti editoriali per il blog della scuola.· Messa a disposizione dei docenti di software didattici per



	<p>un pieno utilizzo delle potenzialità della LIM e per la messa a punto di lezioni interattive.</p> <ul style="list-style-type: none">· Sviluppare contenuti digitali - da parte della scuola - ad integrazione della didattica e dei libri di testo, fruibili per gli studenti.· Rendere strutturali attività di coding per le classi I - II - III primaria e classi I - II SSIG
--	---

INTERVENTI A.S. 2020/2021	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none">· Formazione specifica dell'Animatore Digitale· Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.· Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, prezi, powtoon o altro), video e montaggi di foto (anche per i docenti dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">· Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.· Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola.· Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch· Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica.· Laboratori di formazione per docenti sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali.



**CREAZIONE DI
SOLUZIONI
INNOVATIVE**

- Sperimentazione e utilizzo per le classi prime, seconde e terze SSIG della Google Suite For Education
- Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi,...).
- Promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali durante lo svolgimento della didattica, assicurando la partecipazione attiva degli studenti.
- Promuovere incontri e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.
- Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullismo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.)
- Definire e adottare un sistema di procedure interne per la segnalazione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, alla Dirigenza Scolastica.
- Integrare i Regolamenti già esistenti per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.
- Rendere strutturali attività di coding per le classi I – II – III – IV – V primaria e classi I – II e III SSIG

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano di intervento relativo alla formazione professionale nel triennio 2018/2021 prevede:

- formazione specifica dell'Animatore Digitale;



- partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola ,sui programmi Open per LIM, sull'uso di Programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, prezi, powtoon), video e montaggi di foto, programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva;
- formazione di base sulle possibilità di lavorare in maniera condivisa mediante la Google Suite for Education.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

AS 2018/2019

- Sperimentazione e utilizzo per le classi prime SSIG della Google Suite For Education
- Monitorare il tipo di utilizzo di internet, da parte degli studenti.
- Differenziare l'accesso ad internet, per studenti e docenti.
- Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola.

Rendere strutturali attività di coding per le classi I – II primaria e classi I SSIG

AS 2019/2020

- Sperimentazione e utilizzo per le classi prime e seconde SSIG della Google Suite For Education
- Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le



- competenze esistenti nella scuola.
- Sviluppare moduli didattici per lo svolgimento di attività di ricerca, utilizzo critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.
- Realizzare un blog scolastico affidato alla supervisione di un gruppo di docenti e che preveda il contributo dei ragazzi.
- Creare una redazione di studenti con il compito di sviluppare contenuti editoriali per il blog della scuola.
- Messa a disposizione dei docenti di software didattici per un pieno utilizzo delle potenzialità della LIM e per la messa a punto di lezioni interattive.
- Sviluppare contenuti digitali - da parte della scuola - ad integrazione della didattica e dei libri di testo, fruibili per gli studenti.
- Rendere strutturali attività di coding per le classi I – II – III primaria e classi I – II SSIG

AS 2020/2021

- Sperimentazione e utilizzo per le classi prime, seconde e terze SSIG della Google Suite For Education
- Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi,...).
- Promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali durante lo svolgimento della didattica, assicurando la partecipazione attiva degli studenti.
- Promuovere incontri e laboratori dedicati alla Cittadinanza Digitale.
- Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullimo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.)
- Definire e adottare un sistema di procedure interne per la segnalazione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, alla Dirigenza Scolastica.
- Integrare i Regolamenti già esistenti per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il



cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.

Rendere strutturali attività di coding per le classi I – II – III – IV – V primaria e classi I – II e III SSIG

ALLEGATI:

Piano triennale PNSD.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARIENZO -PARCO EUROPA -D.D.-	CEAA848011
ARIENZO CRISCI -D.D.-	CEAA848022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI **CODICE SCUOLA**

SAN FILIPPO NERI	CEEE848016
ARIENZO CENTRO	CEEE848027
ARIENZO CRISCI	CEEE848038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI** **CODICE SCUOLA**

G. GALILEI -ARIENZO-	CEMM848015
----------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARIENZO CRISCI -D.D.- CEEA848022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SAN FILIPPO NERI CEEE848016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ARIENZO CENTRO CEEE848027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ARIENZO CRISCI CEEE848038
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. GALILEI -ARIENZO- CEMM848015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

L'Istituto offre storicamente un modello orario di Scuola Primaria, strutturato in 40 ore settimanali, articolate in 5 giorni, con servizio mensa fornito dall'Amministrazione



Comunale. Dall'anno scolastico 2017/2018, su richiesta delle famiglie, è stato attivato un corso a tempo normale, funzionante con modello orario articolato in 27 ore settimanali, su 5 giorni, senza mensa. L'introduzione è stata motivata dalla volontà di soddisfare le diverse esigenze delle famiglie, e rendere al tempo stesso il servizio multifunzionale e variegato. Anche per il corrente anno scolastico una percentuale di famiglie ha confermato con la propria richiesta l'esigenza di attivare più modelli orario. Si prospetta, pertanto, un'evoluzione nel tempo tale da istituire un corso completo di Scuola Primaria funzionante secondo tale modello orario.

Relativamente alla Scuola Secondaria I Grado, è attivato un corso completo ad indirizzo musicale, per i seguenti strumenti: chitarra, oboe, violoncello e pianoforte. Gli alunni sono ammessi al corso di strumento attraverso una selezione atta a rilevare la propensione e le attitudini verso la pratica musicale. A seguito delle prove attitudinali, viene redatta apposita graduatoria, dalla quale si attinge il numero di studenti (24) che per ciascun anno scolastico viene ammesso al corso in oggetto. Ogni corso di strumento viene attivato in una specifica sezione dell'istituto.

Gli orari di funzionamento, pertanto, sono così organizzati:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Lunedì- Venerdì h 8:00 - 16:00

SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO

Lunedì- Venerdì h 8:00 - 16:00

SCUOLA PRIMARIA A TEMPO NORMALE

Lunedì- Venerdì h 8:00 - 13:25

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Lunedì- Venerdì h 8:00 - 14:10

Lezioni individuali di strumento musicale: dal Lunedì al mercoledì dalle ore 14:10 alle ore 18:10 - Giovedì e Venerdì dalle ore 14:10 alle ore 17:10.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.A.C. "GALILEI" -ARIENZO- (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. Affinchè ciò si realizzi bisogna dare fondamentale importanza non solo ai contenuti dei saperi, ma ai metodi, alle modalità relazionali, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento, alle possibilità di scelta. Perciò le discipline, ripensate come campi di significato che forniscono un orizzonte intersoggettivo, devono acquistare anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. La struttura verticale dell'istituto comprensivo cui apparteniamo, ci ha permesso il ripensamento della tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano che vanno considerati in un'ottica di continuità intesa come continuum in termini di apprendimento-insegnamento. L'attenzione alla continuità non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni. Inoltre, la programmazione di percorsi verticali tra ordini diversi di scuola consente di sostituire la "ripetizione di identici programmi" con "la costruzione di percorsi meno compressi, con più arricchimenti ed approfondimenti"

che la necessità di garantire continuità nel percorso formativo ha individuato da tempo. Nella realizzazione del curricolo verticale i docenti dell'Istituto Comprensivo si sono ispirati alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, nonché alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 in merito alle "Competenze Chiave" per l'apprendimento permanente. Il Curricolo verticale è: 1) organizzato per competenze chiave europee; 2) strutturato in discipline; 3) organizzato in tre sezioni. La prima sezione riporta le competenze chiave europee; la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i Traguardi Formativi al termine della scuola dell'Infanzia, della quinta classe della scuola primaria e della terza classe della scuola secondaria. Gli Indicatori e i relativi Obiettivi di Apprendimento per ciascuna disciplina. Le Conoscenze e le Abilità che seguono ciascun obiettivo di apprendimento.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale non è la sommatoria dei curricula riferiti alle tre tipologie di scuole (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), bensì ne rappresenta la "risultante" in quanto ciascuna scuola, o meglio i docenti che operano in ciascuna delle tipologie rappresentate nell'Istituto Comprensivo, contribuiscono al conseguimento dei traguardi di sviluppo stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti. Il lavoro dei singoli docenti è quindi orientato alla realizzazione del profilo finale dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, attraverso i "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari ed è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento (nell'ambito del dipartimento disciplinare) nella scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre nella scuola dell'infanzia le Indicazioni nazionali non forniscono gli obiettivi di apprendimento, ma, in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa, i docenti possono eventualmente decidere di definirli e di assumerli. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale è progressivo e continuo. Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto". In quest'ottica è stato elaborato un curriculum verticale per competenze trasversali in cui si è cercato di individuare i saperi essenziali mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le competenze trasversali che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza .

ALLEGATO:

OBIETTIVI COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo, nel pieno rispetto degli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana (promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini e caratteristiche specifiche della scuola) e delle Indicazioni per il curriculum del I settore formativo e sue articolazioni, intende realizzare: □ la scuola della formazione dell'uomo e del cittadino: è vigile ed attenta alla sfera socio affettiva e alla sfera cognitiva degli apprendimenti □ la scuola che colloca nel mondo: assume ed educa alla diversità come risorsa indispensabile per la crescita umana e sociale delle comunità □ la scuola orientativa: edifica percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, mediante l'individualizzazione dell'insegnamento, stimolando in ciascuno la consapevolezza di sé e delle proprie capacità latenti e non la scuola della continuità: garantisce la coerenza formativa ed educativa tra i vari ordini, valorizza le conoscenze pregresse e pianifica esperienze e contenuti nuovi, adeguandole alle tappe auxologiche degli alunni. L'intento generale, quindi, è quello, da una parte, di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali, dall'altra, di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio. La scuola, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti: - come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura dei nostri alunni; - come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa); - come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere. La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di: • Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di

tutte le dimensioni della personalità dei propri figli. • Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni. • Una scuola della interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici. • Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi. • Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. • Una scuola come servizio alle persone che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità. • Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita". • Una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere. • Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni. • Una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati (laboratori), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie. • Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. • Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva. • Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

ARIENZO -PARCO EUROPA -D.D.- (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola dell'infanzia (P.Europa e Crisci), estrapolato da quello verticale di istituto, è pubblicato in allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

SAN FILIPPO NERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola primaria(S. Filippo, Valletta e Crisci), estrapolato da quello verticale di istituto, è pubblicato in allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

G. GALILEI -ARIENZO- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum della scuola secondaria di primo grado, estrapolato da quello verticale di istituto, è pubblicato in allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SSI°.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON "UN LIBRO PER AMICO"

Il modulo si propone di rendere i libri oggetti familiari ai nostri alunni in un rapporto positivo che perduri oltre gli anni della scuola. Per far scaturire un autentico amore per il libro è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, da qui l'esigenza di creare occasioni di incontro con gli autori e le loro opere, al fine di consentire agli alunni di sperimentare situazioni creative, esperienze ricche sul piano umano e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con l'intervento si intende perseguire i seguenti obiettivi • Promuovere iniziative che pongono il libro all'attenzione della scuola, della famiglia, della comunità, ma soprattutto dello studente • Fare della scuola un centro di lettura, di mediazione culturale del territorio • Facilitare il contatto dell'alunno con il mondo della cultura e della creatività • Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura fine a se stessa • Motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica • Formare dei lettori abituali che siano in grado di gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto con la sfera dell'informazione e con le proprie aspirazioni culturali • Promuovere interessi volti all'utilizzo del tempo libero • Arricchire l'esperienza culturale ed espressiva degli alunni • Innalzare i livelli di competenza nella comunicazione in lingua madre e nelle competenze previste dai curricula trasversali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PON "IL PIACERE DI SCRIVERE"

Il laboratorio di scrittura creativa vuole essere per i bambini un'esperienza alternativa, centrata sull'aspetto ludico dell'apprendimento, con un duplice obiettivo: di stimolo

alla propria creatività letteraria attraverso un uso consapevole del linguaggio e insieme di confronto aperto con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del percorso formativo saranno: • Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura. • Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. • Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente. • Migliorare la padronanza del linguaggio, della comunicazione scritta e del repertorio espressivo. • Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi. • Riconoscere l'importanza della pianificazione e della collaborazione nell'ambito dell'attività laboratoriale. • Discutere le proprie idee e confrontarle per il raggiungimento di uno scopo condiviso. • Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo. • Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PON "NON UNO DI MENO" -"NON UNO DI MENO, MA DI PIÙ"**

Con questi moduli si intende realizzare un percorso didattico che tenga conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo, al fine di prevenire l'insuccesso e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso le attività del modulo, si intende coltivare il gusto e il piacere di fare matematica, con percorsi che coinvolgono tutti e tre i nuclei tematici: numeri, spazio e figure, relazioni dati e previsioni. Lo scopo è quello di restituire una matematica utile, reale, affascinante e piacevole che sappia costruire una vera competenza e soprattutto che sappia sviluppare le potenzialità di ognuno. Il ricorso all'utilizzo delle

tecnologie (software specifici, LIM, web), contribuirà ad adeguare l'insegnamento agli interessi degli allievi consentendo una maggiore condivisione delle attività. L'utilizzo di tali strumenti permetterà agli alunni di confrontarsi continuamente con compiti di realtà che consentiranno loro di prendere consapevolezza dell'utilità dell'acquisizione di competenze matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PON "CREIAMO SCRIVENDO"

La scrittura creativa ha come obiettivo la demistificazione del processo di scrivere dando la possibilità agli studenti di imparare a liberare la propria immaginazione e fantasia, in un ambiente sicuro e creativo. Scrivere è un'attività cognitiva che implica però anche emozioni e corrisponde al bisogno di esprimere se stessi, raccontando direttamente la propria storia e proiettandola su personaggi di fantasia; è pratica individuale, ma può diventare pratica collettiva. Il compito di scrittura è proposto come un gioco e supportato da testi dati, frasi, domande stimolo. Il lavoro è, dunque, prevalentemente cooperativo, anche perché questa risulta essere la modalità più motivante per gli studenti, ma restano importanti anche momenti di lavoro individuale, in particolare per quanto riguarda la generazione e l'organizzazione delle idee.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività proposta intende offrire strumenti per stimolare e facilitare l'apprendimento della scrittura, sviluppare negli alunni la motivazione, promuovere la discussione delle proprie conoscenze ed emozioni con i compagni. La discussione sull'ideazione, il processo di scrittura generato a quattro o a più mani, rinforzano e potenziano le abilità cognitive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PON "GALIBLOG"**

Il fenomeno del blog rappresenta un'innovativa forma di comunicazione che permette a larghe fasce di utenti della Rete di lasciare il ruolo passivo di lettori e diventare a buon diritto redattori di articoli. Proprio per la sua natura può essere un valido strumento per la didattica delle lingue in generale e, in modo più specifico, per quella dell'italiano, che ad oggi è la quarta lingua più usata al mondo per la redazione di blog.

Obiettivi formativi e competenze attese

La realizzazione di un blog scolastico consente di attivare molteplici competenze da parte degli alunni andando a intensificare quelle specifiche della comunicazione in lingua madre, in quanto per la redazione di un articolo, ad esempio, sono necessarie varie fasi: il reperimento del materiale, la lettura e l'organizzazione delle informazioni, la stesura del testo, il controllo e la verifica. Queste sessioni devono essere precedute da opportune attività di elicitazione delle parole e acquisizione del lessico adeguato prima a raccogliere le informazioni e poi a redigere il testo stesso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PON "DINAMISMO GEOMETRICO"**

L'attività prevede una prima fase di elaborazione personale da parte degli studenti ed una successiva discussione collettiva delle osservazioni da essi effettuate e delle eventuali proposte di risoluzione per il problema proposto. In questo modo viene ad essere completamente trasformato il rapporto consueto tra insegnanti e studenti, il

contratto didattico che si suggerisce in questa attività, infatti, prevede che studenti ed insegnante siano corresponsabili dell'apprendimento. Una scheda di lavoro con l'indicazione del "compito" da svolgere e la formulazione di quesiti contestuali, fornita agli studenti all'inizio dell'attività pratica, rappresenta un espediente didattico per spingere gli studenti ad organizzare logicamente e a controllare i propri pensieri, nonché per abituarli a descrivere e commentare la soluzione dei problemi affrontati in modo da saperla comunicare ai compagni e all'insegnante. La scelta di approfondire questo ramo delle competenze matematiche nasce dalla valutazione dei punti di criticità emersi dalle prove invalsi degli ultimi anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività contribuirà: - alla formazione di un "habitus" mentale matematico, abituando a predisporre strumenti adeguati per il calcolo mentale nelle diverse situazioni della vita sociale -alla costruzione della identità facendo assumere e praticare responsabilità individuali e collettive -alla pratica e alla cultura del lavoro attivando comportamenti adeguati nelle diverse situazioni problematiche di vita quotidiana; - all'acquisizione di metodi di studio, di lavoro e di strumenti culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PON "LOGICA IN AZIONE"**

Il percorso didattico, che così viene a configurarsi, consente di introdurre gli studenti nel mondo della geometria euclidea ed offrire loro l'occasione per esplorare un problema "aperto", come contesto motivante per l'apprendimento; permettere di cogliere le proprietà invarianti di un problema tramite le funzionalità permesse dal software, come il "trascinamento" (o dragging), la misura e la verifica di specifiche proprietà geometriche (ad esempio uguaglianza, parallelismo, perpendicolarità, allineamento); facilitare l'individuazione di relazioni all'interno di una configurazione geometrica, mettendo in evidenza i legami funzionali (descrizione di

quali oggetti variano in dipendenza di quali altri oggetti) e variazionali (descrizione di come tali oggetti variano); sviluppare la capacità di formulare congetture e di realizzare per queste ultime una verifica immediata fondata su costruzioni dinamiche; fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza per verificare una congettura in casi particolari, essendo ben consapevoli della distinzione tra verifica e dimostrazione, per confutare le congetture prodotte mediante il ricorso a contro-esempi e per confrontare le proprie congetture con quelle prodotte da altri. Le costruzioni geometriche vengono individuate come contesto tematico nel quale organizzare le attività didattiche nell'ambito della geometria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività prevede un approccio interattivo con il sostegno del software Geogebra finalizzato a sviluppare: • le competenze per utilizzare tecniche diverse di rappresentazione stimolando la produzione di congetture e sostenendole con ragionamenti coerenti e pertinenti; • la comprensione di processi logici e lo sviluppo di semplici catene deduttive; • l'analisi e risoluzione di problemi del piano utilizzando le proprietà delle figure geometriche o mediante opportune trasformazioni metodologiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PON " PASSPORT POUR L'EUROPE"

La nostra scuola pone particolare attenzione all'insegnamento delle lingue straniere intese come fondamentale strumento di formazione ed apertura dei giovani discenti verso un mondo sempre più multiculturale, oltre che come parte attiva all'educazione alla cittadinanza europea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con l'intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi: • Incrementare la

motivazione allo studio della lingua francese • Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (presumibilmente il livello A1 e/o A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo) • Sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo • Acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità Risultati attesi • Favorire lo sviluppo di competenze comunicative funzionali al Livello A2/A1 (lingua Francese) del European Framework; • Certificazione esterna DELF delle competenze acquisite secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia e dalle convenzioni tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed enti certificatori accreditati. • Valorizzare le eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PON "NOTE,RITMO E ...TANTE EMOZIONI" (N.4 MODULI)**

I moduli che proponiamo vogliono essere un'opportunità ludico- motoria - musicale che offra un modo diverso e comprensibile a tutti i bambini per stare insieme e socializzare. La musica è un elemento fondamentale in questo approccio poiché favorisce la piena armonia fra il corpo e la sua espressività ; crea empatie e una sensibilità di relazione con il gruppo,anche attraverso l'esecuzione di esercizi sia a corpo libero sia con l'utilizzo di oggetti occasionali o di piccoli attrezzi propri della ginnastica ritmica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: • Favorire tramite diversi linguaggi lo sviluppo dell'identità personale,dell'espressione di sé, della comunicazione, della rappresentazione/riflessione • Favorire un equilibrato percorso emotivo, cognitivo e sociale sviluppando sicurezza senso di appartenenza, autocontrollo e perseveranza • Sviluppo delle abilità creative, operative e del senso ritmico nella gestualità libera e guidata

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ “GRANDE PIANO : ... PASSEGGIATE MUSICALI ...”

Il progetto di musica e movimento si propone di favorire il processo di crescita degli alunni attraverso la pratica gestuale e il movimento coordinato nella prospettiva di un potenziamento delle capacità di combinazione in ambito non verbale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la presa di coscienza del linguaggio dei suoni attraverso il movimento del corpo. Il movimento coordinato nella prospettiva di un potenziamento delle capacità di combinazione in ambito non verbale. Sviluppare la percezione. Sviluppare la coordinazione motoria. Sviluppare il senso ritmico e il senso melodico. Comprendere e acquisire i principali elementi della morfologia musicale. Comprendere i principali elementi della morfologia musicale attraverso la pratica fonogestuale. Sequenze ritmiche semplici e complesse con intervento combinato di voce e movimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Aule: Atrio e palestra con videoproiettori e teli

❖ “GALIORIENTA”

Sviluppare nei giovani la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative; promuovere la capacità di strutturare decisioni in situazioni reali o simulate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare le migliori e le più obiettive condizioni di avvicinamento della totalità degli alunni a tutta l'offerta formativa del sistema di Istruzione Secondaria Nazionale per garantire lo sviluppo di interessi e attitudini personali. Presentazione delle linee guida degli istituti di scuola superiore di secondo grado ed incontro con rappresentanti degli Istituti superiori vicini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **“CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE”**

Ampliare il patrimonio lessicale. Affrontare situazioni nuove usando la lingua straniera come mezzo di comunicazione. Comprendere brani scritti, individuandone l'argomento e le informazioni specifiche. Capire i punti essenziali di un discorso, individuare le informazioni principali di informazioni di attualità che riguardano la propria sfera di interesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'uso della lingua Inglese. Ampliare la competenza comunicativa in Inglese con attività che coniugano i saperi curriculari con gli interessi degli alunni per il conseguimento della certificazione secondo il livello di appartenenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Lingue
Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **“ LABORATORIO DI LINGUA INGLESE”**

Attraverso le attività di laboratorio si cercherà di sviluppare negli alunni la capacità di interagire con gli altri in modo sereno, aperto e solidale per prepararsi a vivere in una dimensione europea, maturando al tempo stesso la consapevolezza dell'importanza della conoscenza di una seconda lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche e strutturali della Lingua Inglese □ Conoscere alcuni aspetti della vita sociale dei popoli di lingua inglese □ Mettere a confronto tali aspetti con quelli della cultura italiana. □ Conoscere le principali festività e tradizioni Britanniche e Americane □ Mettere a confronto tali tradizioni con quelle Italiane.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **-INVITO ALLA PITTURA- “ CORSO DI PITTURA E DECORAZIONE**

Sperimentare ed acquisire metodologie operative e tecniche grafico-pittoriche non sempre utilizzate in classe; □ potenziare le capacità percettivo-visive e di osservazione; □ sviluppare modalità di pensiero quali analisi, sintesi, coordinamento logico, pensiero creativo; □ rafforzare attraverso l'apprendimento attivo capacità di pensiero divergente e capacità di operare scelte consapevoli; □ individuare la modalità e la tecnica grafico- espressiva più consona alle proprie capacità e sensibilità; □ sperimentare modalità di lavoro collaborativo finalizzato alla realizzazione di un prodotto artistico/prova autentica □ leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo □ conoscere, sperimentare ed utilizzare tecniche artistiche □ produrre messaggi creativi originali in risposta ad un tema dato □ realizzare elaborati grafico-pittorici scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali □ saper lavorare in team perseguendo un obiettivo □ potenziare le capacità progettuali e di problem solving

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare e diversificare i metodi e le pratiche in parte già acquisiti in classe, □ aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia nelle proprie capacità creative grafico-pittoriche; □ individuare ed orientare predisposizioni e talenti. Ampliare e diversificare i metodi e le pratiche in parte già acquisiti in classe, □ aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia nelle proprie capacità creative grafico-pittoriche; □ individuare ed orientare predisposizioni e talenti. acquisizione e conoscenza di tecniche e metodologie □ autonomia ed originalità nella produzione di elaborati grafico-pittorici e plastici □ produzione pittorica realizzata □ partecipazione degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“ BANDA ”**

Favorire l’attitudine all’espressione spontanea attraverso le ideazioni, le esperienze □ individuali e collettive. □ Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo. □ Sviluppare nell’alunno la conoscenza del linguaggio musicale rendendolo consapevole □ delle proprie possibilità. □ Favorire l’ascolto e la conoscenza del repertorio musicale di ogni epoca, stile o cultura. □ Favorire la diffusione della cultura musicale e concorrere all’individuazione di attitudini □ specifiche e talenti musicali Organizzazione di gruppi di lavoro condotti dal docente del progetto. Gli alunni svolgeranno un ruolo attivo nel corso delle lezioni. Si rifiuterà, pertanto, un insegnamento astratto e nozionistico valorizzando la dimensione dell’operatività e del gioco per lo sviluppo della spontaneità e della creatività. Molta attenzione sarà volta all’aspetto della socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l’imitazione e l’improvvisazione, sempre opportunamente guidati. Produzione di semplici brani attraverso la lettura della notazione musicale tradizionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "NOW I DO IT!!!"

Nell'apprendimento delle lingue straniere, come viene sottolineato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la motivazione nasce dall'attitudine fisiologica dei bambini a comunicare, interagire, socializzare e dalla propensione naturale a "fare con la lingua". La Scuola riveste non solo un ruolo fondamentale, ma ha un compito di grande responsabilità nel migliorare e potenziare questa naturale attitudine, rappresentando spesso il luogo dove avviene il primo incontro con la lingua Inglese. Affinché sia un "buon" incontro, è necessario predisporre un ambiente accogliente, rassicurante e gratificante. Il progetto è finalizzato ad incentivare il piacere dell'ascolto, a migliorare le competenze dell'ascolto, della comprensione e della produzione orale della lingua straniera, attraverso attività stimolanti e coinvolgenti, comprese quelle ludiche a coppie e in piccoli gruppi, privilegiando il Learning by doing.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre al recupero e/o al potenziamento degli obiettivi formativi specifici dell'area linguistica, opportunamente declinati per classe, il progetto mira al consolidamento delle competenze trasversali coinvolte, in particolare: comunicazione nelle lingue straniere, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale. Verrà privilegiato, oltre all'ascolto, il canale espressivo, non solo verbale, ma anche la drammatizzazione e il role-playing, con attività a coppie e in piccoli gruppi. Gli obiettivi attesi sono i seguenti: □ Migliorare la capacità del Listening e dello Speaking □ Sviluppare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera □ Potenziare la comprensione di altre culture, acquisendo un atteggiamento di apertura, rispetto, interesse e curiosità □ Favorire il confronto e la maturazione dell'identità personale in relazione al contesto sociale □ Stimolare il pensiero critico e la capacità di problem solving.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Lingue
 - Meccanico
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ “MUSICA IN TUTTI I SENSI” DM 8/11

gli alunni che frequentano la nostra scuola sono alunni del nostro tempo: estremamente curiosi ed attivi, potenzialmente competenti in tutto ciò che riguarda l'uso di nuove tecnologie, ma che necessitano di essere guidati e sostenuti in un apprendimento mirato a sviluppare forme di comunicazione efficaci. A questo proposito, va segnalato che, se si escludono alcune eccezioni, la maggioranza degli alunni entra a scuola con un patrimonio linguistico piuttosto scarso e fortemente condizionato dall'uso del dialetto, che, sicuramente, dà alla comunicazione: incisività espressiva, creatività e una certa carica umoristica-satirica e permette loro di appropriarsi del patrimonio culturale ed esperienziale del gruppo di appartenenza, ma nello stesso tempo, produce povertà del codice linguistico nazionale e difficoltà nell'uso e nella decodificazione della lingua italiana. Dall'indagine svolta dai docenti dell'Istituto sugli interessi espliciti ed impliciti dei nostri alunni è emerso, inoltre, che solo una minoranza ha la possibilità di vivere esperienze culturali stimolanti e che lo sport, la lingua, l'informatica rappresentano gli interessi maggiori, che, però, non tutti possono soddisfare. Quindi il linguaggio musicale si pone come obiettivo principale il superamento di condizionamenti socio-culturali psicologici e fisici propri di ogni realtà territoriale, familiare sociale e psicologica per formare gli studenti ad una cittadinanza attiva, impegnata, consapevole, responsabile, aperta alle diversità, alla complessità e al dinamismo della società contemporanea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare nell' alunno un'autonomia di pensiero, costruita sulle sue esigenze espressive e su un lavoro che favorisca l'attitudine a problematizzare, a collegare le conoscenze, e dove le abilità e le capacità di ciascuno possano essere valorizzate e amplificate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "TRAINING DI CONSAPEVOLEZZA PER BAMBINI"

Lo scopo finale del presente progetto è di accompagnare bambini, in età scolare, in un programma di Mindfulness per coltivare, nei più piccoli, uno stato mentale di autoregolazione dell'attenzione e per facilitare in essi lo sviluppo di un'attitudine generosa verso i propri contenuti mentali. La Mindfulness è uno strumento che permette di prendere consapevolezza dei pensieri, delle emozioni e delle sensazioni, di osservarli senza giudizio e di elaborare risposte consapevoli ed efficaci piuttosto che produrre reazioni automatiche e caotiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Generale: Intervento di prevenzione di qualsiasi forma di disagio esistenziale e psicologico nell'ambito scolastico, col fine di promuovere l'idea di benessere personale e di evitare, o ridurre, fattori di rischio socio-culturale, con particolare attenzione allo sviluppo dell'ascolto rispettoso dei pari e degli adulti di riferimento e dell'abilità del problem solving nei bambini. Obiettivi Specifici: 1.aumentare il benessere, la calma, la qualità del sonno, la cura e la consapevolezza di sé e il senso di connessione con la natura; 2. potenziare la resilienza, il benessere, la motivazione, la fiducia, la competenza e l'efficacia; 3. incrementare l'ottimismo, le emozioni positive e la competenza emotiva e sociale; 4. gestire le naturali emozioni negative; 5. diminuire l'aggressività e il comportamento oppositivo; 6. alleviare i sintomi di depressione e ansia nell'infanzia; 7. migliorare il comportamento e l'ansia nei bambini con ADHD e aumentare l'attenzione sostenuta; 8. promuovere il funzionamento globale, l'autostima e la qualità di vita dei bambini; 9. motivare all'istruzione e alla scuola; 10.sperimentare l'introspezione e l'apertura all'altro, in prospettiva di una migliore empatia, della qualità del lavoro e della collaborazione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“ ITALIANO SU MISURA”(L2).**

Bisogni formativi: accrescere le capacità di comprensione di testi in lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della comprensione della lingua italiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“ REAL ENGLISH, LISTEN AND LEARN”**

Bisogni formativi: potenziare le competenze linguistiche attraverso la comprensione auditiva di materiale autentico (Real English)

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolazione dell'interesse verso la Lingua e la Cultura attraverso l'uso di materiale autentico. Potenziamento della competenza della comprensione auditiva.

Potenziamento della capacità di Listening.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **“SINGING ENGLISH”**

Bisogni formativi: accrescere le capacità di comprensione di testi in lingua attraverso l'ascolto di canzoni con scorrimento del testo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento Speaking e Listening.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"CLIL: LET'S TALK ABOUT IT!"**

Bisogni formativi: accrescere le capacità di esprimere in lingua inglese contenuti disciplinari di Storia e Geografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari; visione interculturale; migliorare competenza in L2; Migliorare consapevolezza di L1 e L2; Acquisire terminologia specifica in L2; diversificare metodi e forme di attività didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PON "SCUOLA IN MOVIMENTO"**

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo la cultura del

rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale. Il progetto ha, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca - la piena integrazione - la socializzazione, - l'acquisizione di un corretto stile di vita. Esso, pertanto, vuole contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile; Esso si prefigge di concorrere alla formazione della personalità dell'individuo, allargandone i campi d'interesse e promuovendo la pratica motoria, quale abitudine di vita, attraverso interventi specifici e qualificati, condotti da esperti esterni non presenti nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali:

- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona.
- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo progressivo di abilità pro sociali quali la comunicazione, l'autocontrollo, l'empatia, la buona stima di sé, l'affermatività, il problem solving ecc..
- Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici che stanno alla base della convivenza civile, in considerazione del fatto che il gioco e lo sport promuovono il valore del rispetto di regole concordate e condivise (sviluppare una coscienza civile).

Obiettivi specifici:

- Conoscere e percepire il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo
- Interpretare e mimare con i gesti e i movimenti le esperienze e le emozioni
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi
- Saper utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie e in gruppo
- Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e rispettare quelle dei compagni
- Saper collaborare all'interno di un gruppo
- Comprendere l'importanza delle regole nei giochi
- Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria
- Adottare un sano stile di vita determinato da una corretta alimentazione abbinata al movimento.

Competenze attese

- valorizzazione e potenziamento dell'educazione motoria come elemento di benessere fisico, psichico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale.
- diffusione di corretti stili di vita e abitudini positive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ PON "SPORT DI CLASSE"

Sport di Classe, promosso e realizzato da MIUR e CONI, in collaborazione con il CIP, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. In sintesi, il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: • FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE; • COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V; • INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; • PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Attrezzature sportive individuali

❖ "UNITED IN DIVERSITY"- PON CITTADINANZA EUROPEA

La complessità della società attuale, intessuta del pluralismo culturale, etico e religioso esprime criticità e contraddizioni che necessitano di chiavi interpretative, di conoscenze, di parametri valoriali e di competenze in grado di consentire l'esercizio

responsabile della cittadinanza in una dimensione aperta, e solidale. Aperta a comunità ampie e coese, dove nessuno rinuncia alla propria identità personale e nazionale, dove ciascuno è però capace di interagire e relazionarsi con la pluralità delle altre identità. Ciò ha reso l'educazione alla cittadinanza, ed in particolare alla cittadinanza Europea, uno dei compiti prioritari della scuola rispondente ad un inderogabile bisogno formativo degli studenti. L'obiettivo è quello di rendere gli studenti in grado di orientarsi in una realtà sempre più complessa, quella dell'Unione Europea, che costituisce e costituirà sempre più in futuro un punto di riferimento essenziale sul piano sociale, politico-istituzionale ed economico. Il progetto "United in diversity" mira a contribuire alla conoscenza che gli studenti hanno dell'Unione Europea, attraversandone la storia per rivelarne i processi evolutivi nell'età moderna e delineandone le direzioni future, dando voce a temi contemporanei quali: Il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, per poi giungere, attraverso attività di riflessioni e di dibattito all'analisi delle implicazioni dell'UE sulla vita quotidiana e sul significato di essere cittadino europeo, anche tenendo conto del carattere multilingue dell'Unione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare la conoscenza e la consapevolezza nelle nuove generazioni dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune. Contribuire alla conoscenza che gli studenti hanno dell'Unione Europea, per dare loro la possibilità di costruire il futuro in cui vogliono vivere Contribuire alla costruzione dell'identità europea attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico e delle prospettive europee Sostenere studenti e studentesse nel loro processo di crescita culturale e personale attraverso la promozione di esperienze significative Incoraggiare le esperienze di scambio culturale, di percorsi formativi svolti in altri paesi dell'Unione, attraverso la conoscenza del programma Erasmus+ e delle opportunità offerte da esperienze quali Twinning ed E-twinning Formare cittadini informati e con capacità critiche, socialmente coinvolti e rispettosi delle diversità, eticamente responsabili ed impegnati nell'affrontare le continue sfide poste dalla attuale società in una dimensione locale, europea e globale Innalzare negli alunni i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali, sociali e civiche e nelle competenze chiave disciplinari, in particolare nell'area digitale, della comunicazione in lingua madre e nelle lingue straniere privilegiandole eccellenze ed evidenziando talenti. Intensificare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola Raccordare scuola, famiglia e territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "A SCUOLA DI CITTADINANZA"-PON CITTADINANZA GLOBALE

Educare alla cittadinanza globale rappresenta per la nostra scuola l'opportunità di favorire l'apprendimento a partire da aree tematiche socialmente rilevanti e di intervenire in un processo di formazione trasversale e transdisciplinare che trova spazio tanto in discipline già esistenti nel curriculum quanto nella creazione di spazi interdisciplinari e di progetto. Il piano "A scuola di cittadinanza" si allinea perfettamente con la mission della scuola, esso attraverso percorsi di in/formazione intende promuovere nei nostri studenti e nelle nostre studentesse la cultura dell'appartenenza alla comunità locale e globale, della partecipazione attiva e della responsabilità comune nonché, la necessità del rispetto delle regole di convivenza, dell'altro e dell'ambiente in cui si vive. Allo stesso tempo si vuole offrire al territorio un servizio pubblico che si estenda oltre l'orario curricolare e agli studenti un'opportunità formativa e ludica, alternativa alle attività didattiche canoniche e di impiego significativo del tempo libero, caratterizzata da approcci innovativi, interattivi, cooperativi, partecipativi, basati sulla sperimentazione di pratiche democratiche, di tipo socio-affettivo che potenzino l'apprendimento delle emozioni. Il Piano è articolato in N° 2 moduli di 30 ore di gioco-sport, intervallati da momenti informativi sull'importanza del movimento per il corpo e sulla necessità di una sana alimentazione, rivolti agli alunni di prima, seconda e terza della S. Primaria dell'Istituto N°1 modulo di 30 ore di Educazione ambientale per gli alunni delle classi terze di S. Primaria dell'Istituto N°2 moduli di 30 ore ciascuno di Educazione al civismo per gli alunni delle classi prime di SSI°

Obiettivi formativi e competenze attese

Costituire la scuola come centro di aggregazione del territorio capace di rendersi interprete delle esigenze del contesto locale. Promuovere la cittadinanza globale al fine di formare cittadini informati e con capacità critiche, socialmente coinvolti, eticamente responsabili ed attivamente impegnati nell'affrontare le continue sfide poste dalla

attuale società in una dimensione locale e globale Accrescere il benessere fisico e psichico delle studentesse e degli studenti attraverso la diffusione di corretti stili di vita, di abitudini positive, di modelli e pratiche comportamentali virtuose nei confronti di sé, dell'altro e dell'ambiente Promuovere lo sviluppo del civismo, del rispetto e la valorizzazione delle diversità di qualunque origine Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo favorendo lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network Rimotivare alla frequenza scolastica gli studenti a rischio di dispersione attraverso la sperimentazione di pratiche di democrazia partecipata, lo studio e la ricerca di ambiente e il coinvolgimento in attività ludico-sportive Ridurre forme di disagio giovanile favorendo la coesione sociale e l'inclusione con particolare attenzione agli alunni/e diversamente abili Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze chiave, in particolare nelle competenze trasversali, sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ "ACCETTI LA SFIDA? SPERIMENTIAMO IL CODING" PON-PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

Programmazione e coding collegati alla robotica sono un nucleo potente dal punto di vista educativo in quanto consentono di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo. Inoltre rendono palese il collegamento tra saperi in qualche modo astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia. L'idea di fondo è che la robotica educativa offra quindi uno scenario di per sé sfidante e anche gli strumenti necessari a rendere motivante e significativo l'apprendimento sia di strategie generali relative al problem posing ed al problem solving, sia di concetti più prettamente legati al linguaggio di programmazione di macchine e meccanismi. L'aspetto positivo

aggiuntivo del procedere per sfide è di incoraggiare il mettersi in gioco individuale e di gruppo. Il percorso proposto potrebbe concludersi con la partecipazione a gare di robotica a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il pensiero computazionale come forma mentis necessaria per interpretare gli stimoli e le informazioni di una società caratterizzata da un forte progresso scientifico Stimolare l'interesse degli allievi per le discipline STEM, attraverso un'attività pratica e coinvolgente, basata su metodologie che permettono di apprendere attraverso il fare, lo sperimentare imparare dagli errori Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze nelle materie scientifiche tra le studentesse e gli studenti Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze chiave disciplinari e trasversali Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi inerenti il problem posing e il problem solving in contesti significativi che favoriscano l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività Avvicinare gradualmente docenti ed alunni al coding e all'universo della robotica educativa intesi come nuclei capaci di generare contemporaneamente saperi,abilità e competenze disciplinari e trasversali Attivare forme di collaborazione tra docenti ed alunni di diversi ordini di scuola al fine di divenire attori all'interno del processo collettivo di costruzione delle conoscenze. Offrire occasioni concrete per allenare spirito di iniziativa, perseveranza e strategie per affrontare l'errore Inserire la dimensione scolastica all'interno della società contemporanea e fornire competenze spendibili nella vita presente e futura

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"TERRA MIA" PON-POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

Il progetto "Terra MIA" nasce dalla consapevolezza che i beni comuni sono beni da conoscere, tutelare, promuovere in quanto espressione delle radici in cui affondano i

nostri valori, le nostre tradizioni, ma anche, e soprattutto, perché , in un periodo di importanti trasformazioni sociali, come il nostro, possono risultare validi mezzi di coesione e importanti strumenti di identità inclusiva. Con esso la scuola intende perseguire un duplice scopo: - far stabilire ai nostri ragazzi un “ contatto” con il patrimonio culturale , artistico e paesaggistico del territorio, interiorizzarne la presenza, il valore, l’unicità, affermarlo come una risorsa personale e sociale; - sensibilizzare i nostri alunni alla salvaguardia e ai principi dell’impegno e della responsabilità personale nei confronti del “bene comune”, ponendoli nella condizione di interpreti, custodi e promotori di una identità e di una tradizione, in grado di dare slancio a forme di rinnovamento del presente e del futuro, per la costruzione e l’attivazione di una cittadinanza piena. “Terra MIA” con le attività dei moduli getta un ponte tra passato e futuro valorizzando le risorse storico-artistiche del passato, e le loro tradizionali attività di tutela attraverso la ricerca storica, la catalogazione, la musealizzazione, ma al contempo dando spazio anche alle manifestazioni artistiche contemporanee ed urbane ed alle forme di conoscenza digitale (fotografia e modellazione tridimensionale). Il progetto è articolato infatti in vari percorsi formativi che daranno corpo ad una didattica dei temi culturali nuova che pone al centro il territorio e i diversi linguaggi artistici, storici e paesaggistici che lo caratterizzano. Una didattica che tende a fare in modo che i ragazzi diventino protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con musei, Università, enti locali, associazioni e agenzie culturali del territorio e dare vita ad una rete virtuosa di tutela e promozione dei luoghi di vita. In sintesi le attività proposte saranno articolate nei seguenti moduli: Scuola primaria (classi quarte e quinte dei diversi plessi) Modulo 30 ore “TERRA danzante 1”-laboratorio di danze e canti tradizionali del territorio Modulo 30 ore “TERRA danzante 2”laboratorio di danze e canti tradizionali del territorio Scuola secondaria primo grado (classi seconde e terze) Modulo 30 ore “Loving artist “-corso di arte urbana- Modulo 30 ore “Noi....street artists” -laboratorio di riqualificazione urbana-cantiere in corso ” Modulo 30 ore “Catalogando “-laboratorio di lettura,analisi e catalogazione dei beni culturali Modulo 30 ore “ Digital land” -laboratorio trasversale di documentazione e rielaborazione in forma linguistica e videofotografica-

Obiettivi formativi e competenze attese

Far conoscere agli studenti il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservarne la bellezza, rafforzando il senso di appartenenza alla propria terra, al fine di sviluppare una cittadinanza piena ed attiva. Favorire il rispetto del territorio, dei beni culturali e artistici in esso presenti, dell’importanza della loro conservazione e

valorizzazione nella consapevolezza che è patrimonio della collettività Promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale anche in vista dell'anno Europeo del Patrimonio culturale(2018) Rendere protagonisti attivi gli studenti nella valorizzazione e nella tutela del patrimonio materiale e immateriale artistico, culturale e ambientali per promuovere, con nuovo slancio, l'identità personale e collettiva Valorizzare il talento di ciascuno con proposte educative anche di gruppo, attraverso l'esplorazione guidata della storia dell'arte e delle tradizioni popolari Ampliare i tempi di fruizione del servizio scolastico affiancando agli studenti esperti rappresentanti del mondo del lavoro, della formazione, dell'associazionismo e dell'Università; Sollecitare nei nostri studenti lo sviluppo di capacità creative, comunicative, progettuali, digitali e critiche Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze chiave, in particolare nelle competenze trasversali, sociali e civiche Prevenire fenomeni di vandalismo Intensificare la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "IN VIAGGIO CON BILLY"

Il gioco motorio inteso come attività guidata e le attività manipolative svolgono un ruolo fondamentale e caratterizzano ciò che si fa nella scuola dell'infanzia. E' soprattutto attraverso questi strumenti che i bambini impareranno con facilità quanto viene proposto. L'insegnante si avvarrà dell'ausilio di un puppet, Billy un nuovo compagno che viene dall'Inghilterra e parla una lingua diversa. Questo personaggio accompagnerà i bambini nel viaggio alla scoperta di una nuova lingua e farà da tramite tra l'insegnante ed il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione,, favorendo l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

ACQUISIRE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO L'APPRENDIMENTO DI UNA
SECONDA LINGUA □ ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA CHE L'INGLESE E' UN
ULTERIORE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE

CONOSCENZE. Arricchire lo sviluppo cognitivo □ Acquisire un ulteriore codice comunicativo □ Familiarizzare con la cultura e le tradizioni dei paesi anglosassoni □ Realizzare iniziative atte a favorire la continuita' del processo educativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"IL COLORE DELLE EMOZIONI"**

Le attività saranno volte a : stimolare interesse, piacere, curiosità. Creare occasioni di riflessione su" valori quali l'amicizia, il rispetto, la collaborazione, la fiducia.....
Sviluppare "comportamenti sociali adeguati

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alle emozioni e potenziare nel bambino competenze nei linguaggi non verbali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"ONE, TWO, THREE...HELLO"**

I bambini, attraverso un percorso ludico e creativo, saranno stimolati ad agire e a fare attività intriganti che favoriranno anche la socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista così da costruire dentro di sé un'immagine positiva della lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera □ Avviare gradualmente e in maniera spontanea i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese. □ Far familiarizzare i bambini con la cultura e le tradizioni dei paesi anglosassoni e americani. □ Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione. □ Stimolare il desiderio di parlare una lingua straniera. □ Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non. □ Permettere al bambino di acquisire maggior sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative. □ Rappresentare un elemento di continuità, ponendo le basi per un cammino che proseguirà e verrà sviluppato nella scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"LE PAROLE CRESCONO CON ME"**

Attività tecnico comunicative, di interazione verbale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare nel bambino la padronanza della lingua italiana Sviluppare la padronanza dell'uso della lingua italiana e precisare il proprio lessico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"LEGGO POSITIVO"**

Bisogni formativi: □ necessità di gestire rapporti positivi con coetanei e adulti; □ necessità di conseguire competenze essenziali; □ necessità di acquisire il desiderio di migliorarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto intende sostenere e potenziare le competenze comunicative, in modo specifico: □ ascolto □ lettura □ comprensione di un testo. Obiettivi misurabili attesi: miglioramenti nelle capacità di attenzione e concentrazione ,ascolto, lettura e comprensione in tutte le discipline, misurabili con le prove strutturate per classi parallele, ma anche attraverso le verifiche specifiche in itinere predisposte dalle insegnanti di classe sul testo individuato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **“ MUSICA,MOVIMENTO E CONVIVENZA CIVILE”**

Spesso si identifica la scuola con discipline importanti come l'italiano, la matematica, la storia. Molti alunni però hanno bisogno di affiancare queste discipline con percorsi paralleli che permettano loro di scoprire, sperimentare e prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e allenare competenze trasversali con metodologie diverse. L'organizzazione scolastica di quest'anno permette di valorizzare le discipline considerate minori e unire le classi del plesso in un progetto comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla musica con la musica L'educazione musicale diventa strumento per allenare corpo, mente, cuore e tutte le abilità trasversali ampiamente descritte di seguito. In collegamento con la storia e la geografia, si andranno a potenziare le abilità affettive, relazionali, espressive spaziali e temporali come rappresentato nello schema seguente. Si terrà come riferimento la programmazione delle varie discipline nelle classi, proponendo percorsi trasversali che valorizzino la creatività, la condivisione, esperienze multiculturali e di rispetto dell'ambiente. L'educazione alla salute è

trasversale a tutte le esperienze come riflessione sulle forme e sulla salvaguardia del benessere e della salute della persona. I percorsi dettagliati, con gli aggiornamenti periodici, saranno presentati nel registro di fine anno.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ "CANTANDO E GIOCANDO IMPARO"

Favorire l'apprendimento come attività prevalentemente ludica per stimolare l'ambito intellettuale e creativo. e l'apprendimento come attività prevalentemente ludica per stimolare l'ambito intellettuale e creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Stimolare la curiosità e la fantasia 2. Far maturare nei bambini la consapevolezza che esistono sistemi linguistici e culturali diversi dai propri per prepararli alla società multietnica 3. Utilizzare la lingua straniera per comunicare nei contesti più diversi, da quelli fantastici a quelli più vicini alla realtà quotidiana per percepire anche il valore funzionale proprio dell'apprendimento di una lingua straniera. 4. Offrire agli alunni una proposta d'attività vasta diversificata così che ognuno possa trovare gli stimoli adatti 5. Sviluppare le abilità linguistiche fondamentali: Speaking, Listening, Reading e Writing.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ "SCUOLA INCLUSIVA "

E' crescente il numero di alunni che presentano difficoltà di apprendimento evidenziando situazioni di malessere e disagio tali da impedire, ostacolare o rallentare l'acquisizione delle competenze. Pertanto per superare la frammentazione degli interventi, potenziare i processi cognitivi e incrementare la motivazione ad apprendere è richiesto un intervento che va oltre le ripetizioni e i recuperi. Si intende realizzare il presente progetto nella convinzione che l'obiettivo prioritario della Scuola sia garantire il successo formativo di ciascun alunno compresi quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). Tale progetto intende rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun alunno, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare negli alunni una maggiore motivazione allo studio Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità Promuovere negli alunni l'acquisizione delle competenze Potenziare gli obiettivi curriculari Innalzare il tasso di successo scolastico Accrescere il grado di autonomia Diminuire l'ansia scolastica Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare Ascoltare e comprendere un messaggio orale Riferire oralmente vari tipi di esperienze Leggere a voce alta vari tipi di testo Comprendere le informazioni principali di semplici testi Scrivere un semplice testo guidato Riconoscere le principali convenzioni ortografiche Operare semplici classificazioni di parole Comprendere il contenuto e individuare la soluzione di semplici situazioni problematiche mediante rappresentazione grafica Contare in senso progressivo e regressivo Eseguire addizioni e sottrazioni Acquisire i concetti spaziali con riferimento al proprio corpo Riconoscere e nominare le principali figure geometriche piane

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **“ LETTURA ..CHE AVVENTURA ”**

Il Progetto ha lo scopo di potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Stimolando l'interesse verso la lettura vengono poi arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline. La lettura di libri, inoltre, costituisce la condivisione di un'esperienza, in tal modo l'atto di leggere diventa un fattore di socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere, consolidare e potenziare l'amore per la lettura □ Trasformare la lettura da richiesta, talvolta pressante per gli alunni, in una esperienza coinvolgente □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro □ Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro □ Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri □ attivare la biblioteca di classe, con libri di diverso contenuto e difficoltà a disposizione dei bambini □ Stimolare i bambini alla fruizione delle risorse offerte dalla biblioteca □ Fare acquisire familiarità con i meccanismi che regolano il funzionamento della Biblioteca

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **“ARTEGGIANDO...PICCOLE MANI CREANO!”**

Per perseguire gli obiettivi già delineati e per un ottimale sviluppo della personalità e del comportamento sociale degli alunni, saranno proposte attività manipolative semplici, gratificanti, coinvolgenti, costantemente guidate e sollecitate attraverso un percorso metodologico di Didattica Laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Bisogni formativi: . progettare e creare oggetti utilizzando tecniche artistiche . lavorare con forme, colori e materiali diversi . collaborare con i compagni . saper portare avanti la propria idea . risolvere problemi tecnici . condividere e far conoscere il proprio lavoro . sviluppare e potenziare la socializzazione. . sviluppare il processo d'integrazione/inclusione. . sviluppare il pensiero divergente. - Favorire l'integrazione e

la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. -Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. - Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. - Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio. -Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. -Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. -Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **“CULTURA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA.”**

Il progetto in totale coerenza con i principi fondamentali della Costituzione e con i concetti basilari della sicurezza (in quanto salvaguardia delle condizioni strutturali e di contesto, ma anche di tutela della salute e promozione del benessere psico-fisico di ogni individuo che viva e condivida tale contesto), si propone di implementare conoscenze, competenze e consapevolezza relative al concetto di sicurezza, in quanto condizione essenziale per il potenziamento e lo sviluppo individuale e grupppale-sociale, attraverso la condivisione di un sistema di regole a garanzia del singolo e della totalità, la partecipazione attiva al miglioramento delle condizioni di salute e benessere dei contesti e delle persone. Ciò grazie anche all'acquisizione di un reale spirito di appartenenza e di responsabilità diretta nei confronti di un patrimonio che, in quanto collettivo, diventa ricchezza di ogni cittadino, e di un sensibile superamento di quelle barriere, spesso dettate da paura ed indifferenza, che non consentono lo sviluppo di una giusta cultura dell'accoglienza e del rispetto altrui.

Obiettivi formativi e competenze attese

“Lo scopo di una Scuola che promuove la sicurezza è di creare le condizioni di base per le nuove generazioni affinché, attraverso un ambiente scolastico sano, una

collaborazione attiva siano in grado di assumere in modo competente il controllo della propria vita e di diventare persone responsabili e attive nella società. "La cultura della sicurezza trasmessa a scuola, formerà cittadini consapevoli delle proprie scelte e responsabili del proprio comportamento, a tutela della salute individuale e della comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **"CONVIVIAMO – UNITI PER UNA CONVIVENZA CIVILE"**

L'I.C. "G. Galilei" di Arienzo vuole concretizzare il percorso sulla Legalità con un progetto che punti alla formazione degli studenti e delle studentesse come cittadini e cittadine attivi e partecipativi alla vita della comunità civile di appartenenza, a quella dello stato italiano, alla vita dell'Europa e del mondo. Il fine primario del progetto di quest'anno – ConviviAmo, uniti per una convivenza civile – è quello di valorizzare il tema della convivenza civile, focalizzando lo sguardo su tre tematiche diverse, declinate a seconda dei destinatari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Negli alunni cresce: -la consapevolezza di essere ed essere riconosciuti come persone e cittadini abili e abilitati a esercitare diritti inviolabili e doveri inderogabili, secondo costituzionali regole di convivenza, perché la forza non prevalga sulla giustizia, l'arbitrio sul diritto, la servitù sulla libertà - il riconoscimento della dignità propria e altrui, l'accettazione delle norme costituzionali del paese di appartenenza e delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, la conoscenza delle istituzioni che vi operano, lo studio della storia -il dialogo nei confronti di cittadini di paesi diversi per tradizioni, leggi, istituzioni, nel rispetto e nell'ascolto reciproco inoltre, la riflessione sull'importanza della tutela e valorizzazione dei beni comuni - concorre a potenziare la capacità critica degli alunni -contribuisce alla formazione di ragazze e ragazzi responsabili e preparati a partecipare in modo attivo e costruttivo ai processi decisionali e di sviluppo della società che si allarga, nell'attuale orizzonte globalizzato, fino ai confini del mondo - impegna concretamente gli studenti alla tutela dei beni

presenti sul territorio e alla partecipazione attiva alla vita sociale in un'ottica inclusiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"PUNTI DI VISTA"**

Il percorso formativo è in linea con le Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, in particolare sulla competenza del saper Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ognuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali -Contribuire ad un processo di cambiamento sociale nel rispetto delle diversità individuali, dell'inclusione e della tutela dei diritti fondamentali di ognuno; -favorire l'integrazione scolastica delle persone con disabilità, più in generale delle persone che vivono disagi familiari e relazionali (persone con BES),attraverso l'attivazione del "gruppo classe" per renderlo una maggiore risorsa per l'integrazione e l'apprendimento Obiettivi formativi -Migliorare la capacità di ascolto e di attenzione ai bisogni degli altri; -migliorare la consapevolezza dei fenomeni culturali e relazionali legati alla diversità, delle conseguenze personali e sociali dell'etichetta mento dell'uso negativo di stereotipi e pregiudizi e della loro degenerazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖

Aule: Atrio e palestra con videoproiettori e teli

❖ **CANTANDO E GIOCANDO IMPARO**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni al linguaggio della musica in modo piacevole e sempre attivo. Ciascun alunno sarà coinvolto in un percorso di giochi, canti, invenzioni per apprendere non solo gli elementi fondamentali della lettura ritmica melodica, ma anche per sviluppare le attitudini musicali normalmente già presenti. Attraverso la proposta d'attività gradualmente d'esecuzione e d'ascolto, si solleciteranno la memoria e curiosità.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Stimolare la curiosità e la fantasia 2. Far maturare nei bambini la consapevolezza che esistono sistemi linguistici e culturali diversi dai propri per prepararli alla società multietnica 3. Utilizzare la lingua straniera per comunicare nei contesti più diversi, da quelli fantastici a quelli più vicini alla realtà quotidiana per percepire anche il valore funzionale proprio dell'apprendimento di una lingua straniera. 4. Offrire agli alunni una proposta d'attività vasta diversificata così che ognuno possa trovare gli stimoli adatti 5. Sviluppare le abilità linguistiche fondamentali: Speaking, Listening, Reading e Writing.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

I docenti, destinatari di questa azione, adottano il registro elettronico Spaggiari. Lo strumento è funzionale non solo alla registrazione delle valutazioni e delle assenze, ma costituisce anche un elemento di comunicazione scuola/famiglia. Ogni insegnante può contattare anche tramite sms i genitori dei singoli alunni.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Il plesso Galilei dispone di connessione Telecom in fibra 100 mega.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tutti i plessi dell'istituto sono cablati con rete W-Lan

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

ACCESSO

Sono stati effettuati degli interventi di miglioramento e ampliamento dell'infrastruttura di rete wireless installate presso il plesso Galilei dell'Istituto Comprensivo Galilei di Arienzo, interventi mirati ad aumentare la capacità della infrastruttura di rete in modo da poter garantire la connettività con velocità ed affidabilità in ambienti con alta densità di dispositivi mobili. E' stato acquistato materiale per una rete wireless Dual-band realizzata mediante il collegamento di un router 4G LTE che potrà erogare una quantità di dati mensili in base al pacchetto fornito

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dall'operatore mobile scelto. La rete è fortemente caratterizzata dalla possibilità di essere "fisicamente spostata" mediante un carrello ed ubicata laddove si presenta la necessità (laboratorio informatica – aula per attività con allievi in modalità BYOD - palestra – internet ad accesso libero per eventi aperti al pubblico – lavori per dipartimenti verticali etc). La rete stessa quando non utilizzata in "modalità mobile" è disponibile in "modalità fissa" e consentirà la connettività alle bacheche digitali poste nell'atrio dell'istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA

Rendere strutturali attività di coding per le classi della scuola primaria a partire dalla PIXELART Usando la pixel art come attività di coding unplugged possiamo prendere ispirazione dai formati di descrizione delle immagini adottando una convenzione e descrivendo l'immagine in modo coerente. In pratica è come se la procedura facesse parte della convenzione adottata una volta per tutte e la descrizione dell'immagine permettesse all'esecutore di ricostruirla. Nel gergo informatico, la descrizione dell'immagine è di tipo dichiarativo. Possiamo usare un approccio

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

imperativo dotandoci di un repertorio di istruzioni che descriva direttamente cosa fare per disegnare l'immagine. In tal caso la descrizione dell'immagine e le azioni da compiere per riprodurla sono un tutt'uno. Ad esempio possiamo usare CodyRoby per spostare un robottino sulla scacchiera dei pixel aggiungendo una nuova istruzione che dica a Roby di colorare il pixel su cui si trova. Il disegno è l'intera sequenza di istruzioni di movimento e di colorazione.

- Girls in Tech & Science

**Destinatari _ Alunni Scuola Primaria e Scuola
Secondaria Di I Grado**

Il percorso di cultura tecnologica, coding, informatica, musica, arte, espressione motoria, rivolto a venti studenti, di cui il 60% studentesse

risultati attesi _ "sviluppo del pensiero computazionale e sulle sue applicazioni alla robotica"

stimolare l'apprendimento delle materie Stem attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;

favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Ogni tipologia di procedimento costituisce, di norma, un "fascicolo". Ed è questo, come tante volte detto, l'aspetto cruciale del problema, l'organizzazione del lavoro: si deve prevedere una lungimirante e avveduta organizzazione dei documenti in fascicoli (o in serie). È un'opera di "progettazione" a monte, d'intesa tra il responsabile della gestione dei flussi documentali, i responsabili dei procedimenti amministrativi e la dirigenza.

ACCOMPAGNAMENTO

Documentare e archiviare i documenti prodotti dai docenti di classe- interclasse ed intersezione al fine di una migliore produttività , trasparenza e qualità del lavoro in equipe.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

La possibilità di poter inserire ed analizzare i dati nello stesso istante in cui sono disponibili è una caratteristica fondamentale delle indagini online che influenza i tempi di esecuzione riducendoli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

drasticamente. Un questionario compilato on-line è un questionario a cui l'utente ha deciso di rispondere sua sponte dietro il sollecito di pochissimi agenti esterni ,permettendo agli intervistati di essere realmente se stessi, di professare le proprie opinioni anche quando scomode o controcorrente.

il documento vuole essere uno strumento utile , rapido per un monitoraggio sempre più aperto alle esigenze dei docenti

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore è stato formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. La figura dell'AD è responsabile della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale e sviluppa la progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA e CREAZIONE DI SOLUZIONI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

INNOVATIVE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARIENZO -PARCO EUROPA -D.D.- - CEAA848011

ARIENZO CRISCI -D.D.- - CEAA848022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Momenti di osservazione sistematica sono previsti all' inizio delle attività, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico. Operando e progettando con il metodo sperimentale continuamente si creano le condizioni per valutare e verificare la validità o meno del percorso, per misurare gli apprendimenti, i livelli di socializzazione e l'autonomia dei bambini. Aspetti da valutare □ Interesse. □ Progressiva costruzione del pensiero divergente e critico. □ Competenze e progressive acquisizioni. □ Il clima relazionale e la comunicazione. Strumenti per la Verifica: Schede e materiali strutturati e non Verifica del percorso Le risposte dei bambini alle proposte didattiche, rappresentano gli strumenti per controllare la validità del progetto educativo. Modalità di verifica □ All'interno della sezione fra le due insegnanti. □ Nel gruppo (in particolare, per quanto riguarda le attività progettuali e dei laboratori)

ALLEGATI: Criteri valutazione Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G. GALILEI -ARIENZO- - CEMM848015

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno,

nonchè le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno e viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva, l'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere motivata. La verifica degli apprendimenti Prove strutturate per accertare le conoscenze apprese, con cadenza trimestrale . La disposizione di prove oggettive, coese e coerenti agli obiettivi proposti e sviluppati, consente di indicizzare ed ottimizzare i livelli di apprendimento in itinere, riservando alla valutazione sommativa il giudizio conclusivo. Elaborati per accertare le capacità in ordine a operatività, linguaggi, modalità d'indagine. Attività per verificare l'acquisizione delle competenze previste nelle varie unità di apprendimento. Si perviene alla sintesi valutativa predisponendo congruenti strumenti di verifica e validi criteri di misurazione degli esiti, nonché le modalità di osservazione (con indicatori e descrittori) dei comportamenti cognitivi. Le prove di verifica utilizzate, realizzate in stretta correlazione con gli obiettivi prescelti, saranno le seguenti: PROVE SCRITTE: Componimenti-Relazioni-Sintesi-Questionari aperti-Questionari a scelta multipla-Testi da completare-Esercizi-Soluzione problemi-Prove di verifica informatizzate-Altro: Invalsi PROVE ORALI: Relazione su attività svolte-Rielaborazioni di appunti-Interrogazioni-Interventi-Discussione su argomenti di studio -Esposizioni orali PROVE PRATICHE: Prove grafico cromatiche-Prove strumentali e vocali-Test motori. Verranno effettuate il maggior numero possibile di prove scritte, orali e pratiche che permetteranno di avere dell'alunno un profilo organico e realistico. Le prestazioni fornite dall'alunno saranno registrate, attraverso apposite griglie di correzione, anche in vista degli interventi di recupero o di riorganizzazione del materiale proposto. La valutazione sarà scandita su base trimestrale/pentamestrale e i voti saranno assegnati attenendosi ad apposite griglie di comparazione tra conoscenze, competenze e capacità . Le valutazioni disciplinari sono espresse con voto in decimi, accompagnate da giudizi analitici globali (Dlgs 62/2017) e terranno conto del: □ Livello di formazione e di preparazione culturale conseguito dall'alunno in relazione agli obiettivi. □ Impegno dimostrato dall'allievo. □ Partecipazione e la collaborazione alle attività di gruppo e di classe. □ Acquisizione del metodo di studio e delle abilità. □ Processo di apprendimento con individuazione di progressi o di regressi rispetto ai livelli di partenza. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico (Dlgs 62/2017)

ALLEGATI: Criteri di valutazione SSI°.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio e si propone di contribuire alla crescita culturale e civile degli alunni e delle alunne, alla loro educazione, alla cultura della legalità e della cittadinanza, favorendo il loro inserimento nella società civile. Pertanto essa deve poter avere gli strumenti concreti di carattere sia educativo che sanzionatorio per far comprendere ai giovani la gravità ed il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di violenza e di sopraffazione nei confronti del prossimo o di offesa verso gli spazi pubblici ed i beni comuni. La sanzione disciplinare assume funzione educativa e non punitiva, rafforzando il senso di responsabilità degli alunni, favorendo il mantenimento di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e punta al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Il Consiglio di Classe potrà in autonomia deliberare di applicare al singolo la sanzione più idonea all'infrazione disciplinare commessa. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Onde sviluppare il senso di responsabilità e potenziare l'efficacia degli interventi sanzionatori, si stabilisce che all'alunno sia attribuito un credito iniziale di punti 20, da cui saranno decurtati i punti relativi alle rispettive infrazioni disciplinari. TIPOLOGIA DELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI Assenze e ritardi Mancato assolvimento dei doveri scolastici Comportamenti non adeguati Infrazioni gravi verso terzi Infrazioni gravi verso ambienti e spazi comuni Il recupero dei punti delle infrazioni diventa obbligatorio al raggiungimento di 5 PUNTI di decurtazione e/o comunque entro il trimestre/quadrimestre in corso. Il provvedimento relativo al recupero dei punti accumulati dall'alunno deve essere attivato dal consiglio di classe, in seduta ordinaria o straordinaria, se la situazione lo richiede. In tale seduta, il CdC deve decidere quale attività di recupero vuole attivare e proporla al Dirigente scolastico per l'approvazione. Per sottolineare e valorizzare i comportamenti positivi si stabilisce di premiarli attraverso l'accreditamento di un bonus premiale.

ALLEGATI: Critri valutazione comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La decisione circa l'ammissione alla classe successiva è regolata dal d.lgs n. 62/2017 che ha introdotto la possibilità di ammettere alla classe successiva anche in presenza di carenze nell'acquisizione di livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti ha stabilito di ammettere alla classe successiva in presenza

al massimo di due insufficienze e consegnare alle famiglie un documento informativo in cui si suggeriscano delle indicazioni per recuperare le carenze riscontrate. Per l'eventuale non ammissione alla classe successiva, anche in presenza di un solo quattro, è opportuno avere l'unanimità del Consiglio di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. 3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13. Al punto A si fa riferimento a possibili deroghe ed il Collegio dei Docenti ha elaborato dei criteri a cui potersi riferire: □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati; □ terapie e/o cure programmate; □ donazioni di sangue; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

ALLEGATI: indicatori voto di ammissione.pdf

Valutazione e Certificazione delle Competenze:

Le competenze chiave declinate dalla Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 2006 vengono osservate durante il percorso formativo triennale attraverso specifiche griglie di osservazione elaborate dal collegio dei docenti. Al termine del primo ciclo di istruzione dette osservazioni costituiscono gli elementi utili per valutare le competenze secondo indicatori e livelli che trovano espressione nel modello di certificazione delle competenze ministeriale emanato con D.M.742/2017.

**ALLEGATI: SSIG INDICATORI E GRIGLIE DI OSSERVAZIONE
COMPETENZE.pdf**

Protocollo d'esame:

Tipologie, criteri di svolgimento e valutazione delle prove scritte all'ESAME DI STATO. Tutti i candidati sono chiamati a svolgere tre prove scritte, ovvero: prova di italiano La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua e la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere

dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento: a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; e) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali. Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Candidati con Disturbi Specifici dell'apprendimento I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui alla legge n. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione, redatta ai sensi dell'art. 5 del D.M. 12 luglio 2011. È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal citato decreto ministeriale, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per i candidati con Disturbi specifici dell'apprendimento che siano stati, nel PDP, dispensati

dallo studio delle Lingua Straniere in forma scritta, le prove scritte di lingua straniera saranno sostituite da un breve colloquio orale, da effettuarsi anche in sede di colloquio pluridisciplinare, teso ad accertare le competenze comunicative previste al termine del primo ciclo di istruzione. Il Colloquio pluridisciplinare Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Esso non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline, ma tenderà a verificare come l'alunno utilizza le conoscenze e le abilità sviluppate nel corso del triennio, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarle. Inoltre scopo del colloquio sarà la verifica di competenze trasversali, quali la capacità di argomentare, esporre, utilizzare registri linguistici appropriati al contesto ed ai contenuti, gestire l'interazione verbale, operare collegamenti e relazioni. Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, il C.d.C - in fase di pianificazione - terrà conto dei seguenti aspetti: - aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio; - la situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte; - la scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali; - l'individualizzazione del colloquio. In particolare si terrà in considerazione la suddivisione della classe in fasce di livello e, all'interno delle fasce, le specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, caratteristiche della personalità, carenze nella preparazione di base. - definizione dei punti di partenza per ogni singolo alunno o organizzazione dei materiali in una mappa concettuale o una presentazione in power point o prezi, secondo i seguenti criteri: - i contenuti, le tematiche, le immagini, i grafici, etc. saranno oggetto di scelta guidata che tenga conto del percorso formativo e del grado di maturazione raggiunto dall'alunno; - la composizione prodotti sopra menzionati rifletterà l'equilibrio fra conoscenze di tipo analogico e digitale, tenendo conto della relazione tra i due: le immagini, i disegni, i grafici convalidano i testi scritti, così come questi legittimano le immagini; - i suddetti prodotti non dovranno privilegiare accostamenti di tipo contenutistico, ma saranno sempre orientati a verificare le capacità di collegamenti e relazioni interdisciplinari.

ALLEGATI: Protocollo esame.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SAN FILIPPO NERI - CEEE848016

ARIENZO CENTRO - CEEE848027

ARIENZO CRISCI - CEEE848038

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva al termine dei periodi didattici (monoennio e due bienni), vengono adottate dai docenti della classe.

ALLEGATI: Criteri valutazione Primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'eventuale non ammissione alla terza e alla quinta classe deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità. La valutazione viene registrata sulla scheda individuale dell'alunno nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni e viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo. Nella Scuola Primaria non è previsto un esame finale di licenza.

Valutazione e Certificazione delle Competenze:

Le competenze chiave declinate dalla Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 2006 vengono osservate durante il percorso formativo quinquennale attraverso specifiche griglie di osservazione elaborate dal collegio dei docenti. Al termine della classe quinta primaria dette osservazioni costituiscono gli elementi utili per valutare le competenze secondo indicatori e livelli che trovano espressione nel modello di certificazione delle competenze ministeriale emanato con D.M.742/2017.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA INDICATORI E GRIGLIE DI
OSSERVAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****Inclusione**

Punti di forza

La scuola e' CTI,prevede formazione e supporto anche tramite la condivisione di materiali e documenti utili all'individuazione di BES/DSA.Gli obiettivi e le modalita' di inclusione sono delineati nel PAI. Per gli alunni in situazione di handicap,in collaborazione con famiglia e specialisti dei servizi territoriali si predispone un apposito PEI. Le attivita' di integrazione riguardano tutta la classe in cui e' inserito l'alunno;le attivita' di tipo individuale sono previste nel piano educativo; inoltre anche nelle attivita' extracurricolari e nelle uscite didattiche, e' sempre garantita la presenza degli alunni diversamente abili.I docenti interessati si riuniscono periodicamente per monitorare gli interventi. Alto e' il livello di coinvolgimento delle famiglie dei soggetti diversamente abili.. Per l'apprendimento linguistico vengono inseriti nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i paesi di provenienza per valorizzare le radici culturali e diffondere i valori di tolleranza e solidarieta', nonche' specifiche attivita' individualizzate di apprendimento della lingua italiana L2, grazie all'utilizzo dell'organico del potenziamento. La scuola particolarmente attenta alle tematiche dell'inclusione si e' attivata per fornire alle famiglie supporto ed informazine attraverso incontri e convegni con associazioni specifiche (NemoDSA e "L'ACUILONE-A.D.a.R."). I docenti in piu' occasioni hanno aderito a proposte formative sul tema.

Punti di debolezza

La carenza di spazi laboratoriali e di aule attrezzate, limita parzialmente la piena inclusione di alunni BES. Inoltre spesso all'attenta rilevazione di potenziali Disturbi specifici, non segue il percorso diagnostico cui vengono indirizzate le famiglie, e talvolta pervengono diagnosi poco chiare, che impediscono una efficace elaborazione dei piani didattici personalizzati. Manca il supporto dell'Ente locale per fornire assistenti educativi e materiali . Solo alla fine dell'anno scolastico in corso la SSIG si e' trovata ad affrontare la necessita' dell'inserimento di piu' alunni stranieri che non conoscono la lingua, pertanto idonei percorsi di italiano come L2 si potranno attivare solo dal prossimo anno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza interventi di recupero per supportare gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, con percorsi curricolari ed extracurricolari. La strutturazione dell'anno scolastico trimestre/ pentamestre ha lo scopo di intervenire tempestivamente sulle carenze attivando pause didattiche e gruppi di cooperative learning curricolari e momenti extracurricolari, collocati subito dopo il termine del trimestre. Nella SSIG gli interventi di recupero si sviluppano anche con attività pomeridiane. I corsi di recupero sono rivolti agli alunni segnalati dal Consiglio di Classe, sulla base dei risultati conseguiti. Sono previsti corsi di recupero di Italiano, Matematica e Lingue (finanziamenti Aree a rischio). Le attività di approfondimento e potenziamento consentono di potenziare talenti ed attitudini e valorizzare le aree di eccellenza. Tali attività vengono attuate in orario extra-curricolare con progetti specifici (Pittura, Banda, Canto Corale). Relativamente alle lingue si propongono progetti finalizzati alle certificazioni delle competenze linguistiche. Nell'ambito delle attività di valorizzazione delle eccellenze i singoli dipartimenti hanno individuato giochi, competizioni ed attività cui gli alunni hanno partecipato: evento/concorso "Nessun parli, Realizzazione murales: Giochi Matematici Bocconi/PriSTEM., "Concorso Don Pepe Diana" (secondo premio) concorso strumento. Nel 2017/18 si è istituito l'Albo d'oro delle eccellenze premiando gli alunni dell'anno.

Punti di debolezza

Per alcune discipline è carente la disponibilità dei docenti a realizzare attività extracurricolari finalizzate al recupero degli apprendimenti. Gli alunni segnalati per le attività di recupero non sempre partecipano in modo assiduo: manca da parte delle famiglie la consapevolezza della necessità della collaborazione scuola-famiglia

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Fase osservativa-valutativa Rapporti di rete (conoscenze, identificazione dei compiti e definizione delle linee del PEI) Costruzione e presentazione del PEI (definire gli obiettivi educativi, abilitativi, e le strategie operative) Verifica in itinere (confronto collegiale sugli obiettivi raggiunti; confronto dei risultati nella rete; aggiornamento PEI) Verifica conclusiva (verifica delle capacità raggiunte nelle diverse aree, confronto delle osservazioni, valutazione formativa).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Operatori della scuola; Operatori dei servizi sanitari; Operatori sociali; Famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia assume un ruolo essenziale per la perfetta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Compiti che delineano il ruolo delle famiglie nell' inclusione scolastica: - conoscere i diritti dei propri figli, in particolare le leggi che hanno fatto dell'inclusione scolastica un diritto esigibile. - Cooperare con tutti i genitori della classe e della scuola. - Cooperare con tutti gli operatori scolastici. - Partecipare alle riunioni per la formulazione del PDF PEI. - Vigilare sull'adeguatezza delle risorse attivare e sulla loro rispondenza ai bisogni dell'alunno diversamente abile. - Non esitare nel comunicare e condividere con gli insegnanti non solo i successi, ma anche le criticità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

- Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza (anche in relazione alle strategie individualizzate messe in atto). - Impegno e grado di partecipazione alle attività

scolastiche. - Livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici individualizzati. - Caratteristiche e grado di maturazione del singolo alunno anche in relazione all'ambiente socio-culturale di appartenenza. - Risultati delle attività di recupero e integrazione con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative. - Rispetto regolamento scolastico. - Competenze raggiunte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire la piena inclusione scolastica, gli insegnanti di sostegno hanno individuato delle linee strategiche fondamentali, dirette su tre diversi versanti: 1. Continuità educativa e didattica ed accoglienza; 2. flessibilità dell'orario dei docenti di sostegno; 3. capitalizzazione delle esperienze didattiche e confronto con la realtà. Per la continuità verticale, sono necessarie le intese preliminari tra i diversi gradi di scuola, per consentire: - la possibilità che il docente di sostegno della scuola di provenienza partecipi all'elaborazione del PEI; la possibilità che lo stesso docente venga temporaneamente utilizzato nel grado di scuola successivo. - Il curriculum verticale è concepito come complesso dei processi e dei fattori che rendono possibile l'istruzione, nell'attivazione di aspetti cognitivi accanto ad aspetti affettivi, motivazionali e relazionali che agiscono nella crescita dell'io. - La verticalizzazione permette: esperienze concrete di continuità nella progettazione curricolare e nella gestione operativa dei percorsi formativi. - La possibilità per gli insegnanti di lavorare in gruppo per definire obiettivi e verifiche trasversali e per progettare attività di accoglienza e continuità.

Approfondimento

Tutti i documenti a supporto delle attività di inclusione sono pubblicati in allegato al presente documento

ALLEGATI:

PEI-ICF,PDF,REGOLAMENTO GLI, PDP DSA, ALTRI BES, STRANIERI -.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre/ pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo;□ Presidio dei consigli di classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;□ Coordinamento dei lavori delle funzioni strumentali;□ In assenza o impedimento del D.S., firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa;□ Partecipazione agli incontri dello staff come da calendarizzazione e/o ad incontri straordinari dello stesso che dovessero rendersi opportuni;□ Vigilanza, secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico, sul funzionamento della scuola con particolare riferimento agli alunni, al personale docente e non docente;□ Partecipazione alle conferenze di servizio nonché ad incontri con soggetti e istituzioni esterni alla Scuola, per delega del dirigente scolastico, ove questi impossibilitato;□ In caso di forza maggiore e in presenza di	3
----------------------	---	---



	<p>circostanze impreviste che richiedono immediati provvedimenti, ove assente il dirigente scolastico ed in collaborazione con l'altro collaboratore, se presente, assunzione di iniziative tendenti alla tutela degli alunni e del personale, dei locali, delle attrezzature, fatto salvo l'obbligo della immediata comunicazione al dirigente scolastico; □ Comunicazione immediata e puntuale di disguidi organizzativi e di anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle disposizioni interne di servizio da parte di soggetti interni alla scuola (alunni, docenti, personale non docente); □ Coordinamento, monitoraggio e controllo degli atti relativi (preparatori e consequenziali) alla valutazione periodica ed agli scrutini finali, anche in collaborazione con le funzioni strumentali; □ Controllo e vigilanza, in collaborazione con il D.S.G.A., dell'operato dei collaboratori scolastici in merito alla pulizia dei locali tutti ed alla vigilanza sugli alunni, immediata comunicazione al dirigente in caso di inadempienze ai fini dell'assunzione dei provvedimenti di competenza; □ Ogni ulteriore adempimento temporaneo richiesto dal dirigente scolastico per il migliore funzionamento della scuola di pertinenza.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	N.4 coadiutori della progettazione con i seguenti compiti : Elaborazione di proposte progettuali finalizzate alla partecipazione a bandi ed avvisi europei (PON FSE/FESR), dell'amministrazione centrale (D.M.663 del	52



	<p>01/09/2016) e periferica (POR) n.18 componenti gruppi di lavoro di supporto alla FF.SS. con i seguenti compiti :</p> <p>Partecipazione agli incontri organizzativi; Supporto alla F.S. di riferimento nella realizzazione delle attività previste N.24 coordinatori di classe/interclasse/intersezione con i seguenti compiti : -presiedere in vece del D.S. le sedute del Consiglio di classe/interclasse/intersezione -segnalare con tempestività al D.S. e al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti -controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi e comunicarli in segreteria -coordinare la produzione degli atti propedeutici allo svolgimento delle operazioni di scrutinio -comunicare alle famiglie eventuali esiti non positivi ed eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli studenti N.1 referente Legalità con i seguenti compiti : • Diffusione delle iniziative afferenti alla legalità proposte dal MIUR e dalle Direzioni generali • Eventuale candidatura e realizzazione di progetti sul tema • Promozione di iniziative per gli alunni al fine di implementare la cultura della legalità e prevenire forme di disagio giovanile n. 1 referente Formazione con i seguenti compiti: Diffusione delle iniziative afferenti alla formazione proposte dal MIUR e dalle Direzioni generali • Partecipazione della scuola a percorsi formativi proposti dalla scuola capofila di ambito • Realizzazione di percorsi formativi in reti di scopo con altre istituzioni</p>	
--	--	--



	<p>scolastiche N.1 referente per la cultura della Salute e della Sicurezza con i seguenti compiti: Supporto all'attività del DS e dei preposti in attuazione delle attività previste dal T.U. 81/2008 N.1 referente Giochi Bocconi con i seguenti compiti: organizzazione delle gare previste dal progetto N.1 referente Galiorienta con i seguenti compiti: organizzazione delle attività di orientamento in uscita previste dal progetto N.1 coordinatore Invalsi con i seguenti compiti: organizzazione di tutte le attività di preparazione e di somministrazione delle prove secondo le disposizioni Invalsi</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Piano Triennale Offerta Formativa Coordinamento della elaborazione e revisione curricula verticali delle discipline delle progettazioni didattiche; aggiornamento annuale del PTOF, raccordo con la F.S. area 4 per la lettura del territorio -- raccordo con l'area 3 e con i coordinatori per i corsi di recupero - regolamento - presentazione del PTOF ai genitori - patto educativo di corresponsabilità Area 2 - Autovalutazione D'Istituto qualità (valutazione/autoanalisi e autovalutazione/monitoraggi) - coordinamento PDM Coordinamento Prove Invalsi - tabulazione e monitoraggi - coordinamento prove di verifica del curriculum verticale e della progettazione in concerto con l'area 1-Questionari di gradimento Area 3 - Inclusione Supporto agli studenti: coordinamento del gruppo H, DSA, BES individuazione e monitoraggio</p>	6



	<p>delle eccellenze, integrazione degli alunni stranieri, inclusione e realizzazione del PAI, coordinamento della rete per l'inclusione Area 4 – Viaggi e rapporti col territorio di supporto ai rapporti con il territorio; EE.LL., rapporti con le famiglie, organizzazione di visite guidate e di viaggi di istruzione (di concerto con tutti i dipartimenti, i consigli di classe), progetti proposti da enti e associazioni, concorsi Area 5 – Continuità ed orientamento supporto agli studenti per l'orientamento, la continuità, la lotta alla dispersione e alla mortalità scolastica Area 6 – Informazione e Comunicazione supporto ai docenti (tecnologie multimediali – contatti con il webmaster per gli aggiornamenti del sito – contatti con i responsabili dei laboratori per la loro periodica revisione e sistemazione)</p>	
Capodipartimento	<p>Per la SSIG vengono individuati quattro dipartimenti: • Dipartimento Lingua madre • Dipartimento Lingue Straniere • Dipartimento Scientifico • Dipartimento Espressivo e IRC Ai coordinatori di dipartimento sono assegnati i seguenti compiti : • Elaborazione curricolo verticale per competenze • Coordinamento dell'attività Didattica delle discipline afferenti all'area • definizione delle prove comuni e dei criteri di valutazione • cura della redazione dei verbali relativi alle riunioni di Dipartimento Vengono altresì previsti due Dipartimenti verticali uno di Raccordo Infanzia /Primaria costituito dai docenti di scuola dell' infanzia sez. 5 anni e docenti di classe prima scuola primaria e</p>	7



	uno di Raccordo Primaria /Secondaria	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso svolgono i seguenti compiti : □ Supporto organizzativo alla D.S. e allo staff del D.S. per il coordinamento delle attività del plesso; □ Gestione , custodia e distribuzione dei sussidi e dei materiali di facile consumo , di cui deve far pervenire in presidenza ricognizione puntuale dell'esistente ; □ Verifica giornaliera di ritardi , assenze e sostituzioni; □ Segnalazione tempestiva delle emergenze alla Direzione; □ Vigilanza e rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto □ Vigilanza e rispetto dello norme contenute nel D.Lvo T.U 81/08 " Disciplina sulla sicurezza", nonché di quelle relative al GDPR 2016" Codice in materia di protezione dei dati personali"; □ Contatti con la dirigenza e comunicazioni tempestive circa eventuali disservizi</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Sono individuati 4 responsabili di laboratorio : Laboratorio informatico Laboratorio musicale (strumento musicale) Laboratorio musicale(strumenti Progetto Banda) Laboratorio sportivo Ai Responsabili di laboratorio sono affidati i seguenti incarichi □ sovrintendere alla conservazione dei beni e del materiale in uso presso il laboratorio □ fissare le procedure per un corretto, efficace e pieno utilizzo del laboratorio □ proporre al Consiglio di Istituto, sentiti gli operatori del reparto, progetti di manutenzione e recupero,aggiornamento e integrazione</p>	4



	delle attrezzature □ relazionare all'Ufficio di Presidenza e al Consiglio di Istituto sulle attività svolte	
Animatore digitale	L'animatore digitale cura: - LA FORMAZIONE INTERNA (stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi ,senza essere necessariamente un formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - ILCOINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA (favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola , ad es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure).	1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale nella realizzazione delle azioni del piano triennale per l'animazione digitale d'Istituto. Accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola	4
---------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare Esonero docente collaboratore DS e Responsabili di plesso Progetto di recupero curricolare "La Scuola inclusiva" per alunni BES Progetto potenziamento curricolare di Lingua Inglese (abilità di listening) "Now I do it!" Progetto potenziamento curricolare di Lingua Inglese "Cantando e giocando imparo" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Insegnamento curricolare Progetto curricolare "Singing English" Progetto curricolare "Real English, listen and learn" Corsi di potenziamento extracurricolare finalizzati alla certificazione Cambridge di livello A1/A2 Progetto di alfabetizzazione Lingua Italiana L2 per alunni stranieri Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>DSGA: Sig.ra Mauro Drusiana. Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili con funzioni di: - coordinamento - promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Ha responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Inoltre coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Responsabile: sig. Guida Vincenzo. E' responsabile della</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	gestione di tutte le fasi del flusso documentale, dell'accesso e dell'archiviazione dei documenti, anche informatici.
Ufficio acquisti	Responsabile: sig. Nuzzo Elio / sig.ra Nunziata Giuseppina Gestione degli acquisti e delle procedure previste da regolamento; Controllo fatture elettroniche; Gestione magazzino, compresa distribuzione del materiale didattico e di facile consumo. Gestione dei laboratori e delle attrezzature.
Ufficio per la didattica	Responsabile: sig.ra Scalzi Giuseppina. Il responsabile dell'ufficio per la didattica si occupa di tutti gli aspetti riguardanti la predisposizione e il controllo di tutti gli atti, dei modelli e dei moduli necessari alle iscrizioni degli alunni ai diversi ordini di scuola e/o al trasferimento degli stessi; rilascio certificati vari; compilazione registri scrutini ed esami; tenuta fascicoli personali degli alunni e loro gestione informatica; rapporto con l'utenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Responsabile: sig. Guida Vincenzo/ sig.ra Scalzi Giuseppina

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online web.spaggiari.eu - scrutinio 10 e lode
Pagelle on line web.spaggiari.eu - scrutinio 10 e lode
News letter [Canale Telegram](#)
Modulistica da sito scolastico www.scuolarienzo.gov.it
Profilo facebook [Istituto Comprensivo "G. Galilei"](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ MANIFESTAZIONE DI INTENTI TRA UNIVERSITÀ ED ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La manifestazione di intenti è finalizzata alla realizzazione del progetto PON MIUR Avviso pubblico del 2/07/2017 per il Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Fondi strutturali Europei- 2014/ 2020 asse I-istruzione - FSE Obiettivo specifico 10.2 Azione 10.2.5.

Le attività riguarderanno:

- attività didattiche relative al patrimonio culturale, artistico
- esplorazione, conoscenza e valorizzazione , anche digitale attraverso sperimentazione tecnologiche
- adozione di luoghi, monumenti.

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA TRA I.C. "GALILEI" E PRO LOCO DI ARIENZO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Pro Loco si impegna a utilizzare le propri risorse economiche, professionali e le strutture per progetti realizzati dalla scuola, finalizzati alla crescita della cultura e dell'accoglienza negli studenti, predisponendo attività volte alla riscoperta e rivalutazione di tradizioni, alla tutela e alla conservazione dei siti di interesse architettonico, storico e paesaggistico.

❖ ACCORDO DI RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

❖ ACCORDO DI RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Condivisione delle Biblioteche Scolastiche Innovative dei rispettivi istituti scolastici e delle attività didattiche e culturali implementate attraverso di esse.

❖ ACCORDO QUADRO TRA ASS. "FATTI PER VOLARE" E I.C. "GALILEI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo quadro prevede la realizzazione di attività culturali, scientifiche e didattiche negli ambiti di reciproco interesse, con le seguenti finalità:

- promozione degli scambi culturali nell'ambito della ricerca scientifica, della sua comunicazione e dell'attività ad essa connessa
- realizzazione di programmi congiunti di ricerca e di formazione



- perseguimento di finalità di solidarietà sociale, sviluppo della cultura dell'accoglienza e della diversità attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico ed ambientale

❖ **RETE DI SCOPO PROGETTO " DESIGNING FOR INCLUSION"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha come oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: formazione dei docenti in ordine ai progetti e alla diffusione di una cultura dell'inclusione scolastica e degli interventi educativi personalizzati; ricerca-azione sui processi di formazione inerenti l'inclusione scolastica e gli interventi educativi personalizzati

❖ **ACCORDO DI PROGRAMMA COMUNE DI ARIENZO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e comunicazione al territorio delle
--	--



❖ **ACCORDO DI PROGRAMMA COMUNE DI ARIENZO**

	attività della scuola , messa a disposizione di servizi di trasporto, servizi sociali...
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo quadro è finalizzato alla collaborazione dell'Ente locale nella realizzazione dei Progetti PON-FSE programmazione 2014-2020. Il Comune si impegna, nell'ambito delle proprie competenze, a sostenere la scuola nella fase di pubblicizzazione e comunicazione al territorio delle attività da svolgere, ad intervenire con i servizi di trasporto, a mettere a disposizione i servizi sociali. Si impegna inoltre a garantire la sicurezza stradale per tutte le attività che richiedano uscite su territorio, nonché a collaborare e fornire risorse umane e strumentali per la realizzazione delle manifestazioni finali relative ai percorsi formativi.

❖ **INCLUDERE PER CRESCERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ INCLUDERE PER CRESCERE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Candidatura a finanziamento regionale finalizzato alla realizzazione di percorsi di inclusione.

❖ ACCORDO QUADRO PER RETE DI SCOPO PER FORMAZIONE DOCENTI ED ALTRI SCOPI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Accordo è finalizzato alla realizzazione dei Piani di formazione del personale docente ed ATA delle scuole in rete, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Nazionale di Formazione emanato dal MIUR.

**❖ RETE DI SCOPO PROGETTO PON "CITTADINANZA EUROPEA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione delle esperienze di scambio culturale maturate da docenti ed alunni della SSIG "Dante Alighieri" nell'ambito del progetto "Gemellaggio" con scuole francesi e nell'ambito del Programma "Erasmus plus".

❖ PARTNERSHIP CON L'ASSOCIAZIONE "LIBERA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione finalizzata allo sviluppo degli obiettivi di Cittadinanza attiva e alla azioni del Progetto "Legalità" d'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020."

Il percorso formativo è finalizzato al consolidamento delle competenze nella progettazione di attività finanziate con i fondi del Piano Operativo Nazionale del MIUR e nella gestione dell'ambiente GPU 2014-2020, supporto per la governance del PON e per il monitoraggio delle attività delle scuole. Inoltre, sarà possibile scegliere un ulteriore approfondimento tra: strategie e strumenti (richiesta di finanziamento), elementi di progettazione di un intervento PON (obiettivi, attività, gruppo di lavoro, partenariato) e abilità relazionale (leadership, problem solving, gestione della qualità).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella progettazione e realizzazione degli interventi PON
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar, piattaforma GPU
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ PERCORSO FORMATIVO TECNOLOGIA APPLICATA ALLA DIDATTICA.



Il percorso formativo è finalizzato a fornire competenze digitali ad ampio spettro, che possano essere applicate alla didattica, per un approccio multisensoriale, tale da incrementare l'attenzione e la motivazione dei "nativi digitali" e delle nuove generazioni "mobile born", nonché l'efficacia della comunicazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSO FORMATIVO METODOLOGIA E DIDATTICA PER COMPETENZE.**

Il percorso formativo intende incrementare la capacità di progettare, insegnare ma anche valutare per competenze, tenendo in considerazione sia le Indicazioni Ministeriali che i bisogni formativi degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSO FORMATIVO PER LA GESTIONE DEI BES NON CERTIFICATI E LA STESURA DEI FORMAT.**

Il percorso formativo è finalizzato all'individuazione delle strategie per la gestione dei BES non certificati, la produzione di format per l'osservazione sistematica, funzionale all'individuazione



precoce, e format per il PdP, al fine di stilare un documento chiaro, efficace e produttivo per gli alunni, le famiglie e il team di classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppo di lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSO FORMATIVO MINISTERIALE PER DOCENTI NEOASSUNTI

Percorsi Ministeriali per docenti neoassunti ai sensi del D.M. 850/15. Sono previste 50 ore, articolate in 4 fasi: - incontri propedeutici (6 ore) - laboratori formativi, almeno n. 4 (12 ore) - momenti di osservazione tra pari ("peer to peer"), in classe (12 ore) - formazione on line (20 ore)

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS 81/08

Il corso rientra nella formazione obbligatoria del Personale, rivolto a docenti trasferiti/in assegnazione ai sensi del Dlgs 81/08. Informativa sicurezza, Informativa sulla gestione dell'infortunio, Aggiornamento Antincendio, Aggiornamento Primo Soccorso, Informativa sulla culpa in vigilando.



Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le azioni formative contenute nel presente Piano sono scaturite dai risultati dell'analisi dei bisogni formativi, condotta attraverso la somministrazione dell'apposito questionario moduli google, scaricabile al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/1HAQePvOuZgLS28ep_oUZ472_K3VcGwWwCbk7cfmQ8I/edit

I percorsi formativi proposti possono essere replicati nelle tre annualità, con obiettivi sempre più articolati e complessi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020."

Descrizione dell'attività di formazione	PON (obiettivi, strumenti, monitoraggio) e Sistema GPU.
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e Personale tecnico.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR
----------------------------------	----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR in collaborazione con INDIRE

❖ **CORSO DI FORMAZIONE "NUOVA PASSWEB"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

❖ **CORSO DI FORMAZIONE "ATTIVITÀ NEGOZIALE"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line

❖ **CORSO DI FORMAZIONE "SEGRETERIA DIGITALE"**



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AI SENSI DEL DLGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Informativa sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY DLS 101/2018

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della privacy
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Approfondimento

Le attività formative sono scaturite sia dall'esigenza di rendere la Scuola sempre più



digitalizzata e rispettosa della normativa specifica di settore, che dall'analisi dei bisogni formativi del personale ATA.

I percorsi formativi proposti possono essere replicati nelle tre annualità, con obiettivi sempre più articolati e complessi.